

# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.  
e Allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

---

## PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE A MARGINE DELLA S.P. 73 IN DENNO



**COMMITTENTE: COMUNE DI DENNO**

DATI DEL CANTIERE: DENNO -VIA DE GASPERI (TRENTO)  
TELEFONO DEL CANTIERE:0461 655523

0		PRIMA EMISSIONE	
REV.	1	DESCRIZIONE REVISIONE	FIRMA

## Premessa

La struttura del presente PSC viene identificata dall'esame incrociato delle norme che regolamentano tale materia ovvero:

### **D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 100 comma 1)**

In tale comma al primo paragrafo sono descritti i requisiti prestazionali del PSC ovvero:

- l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure
- la stima dei relativi costi
- sono richieste le misure derivanti dalla presenza simultanea o successiva di più imprese.

Al paragrafo successivo vengono definiti quali aspetti tecnici ed organizzativo/procedurali devono essere affrontati con l'elencazione di 18 requisiti specifici per i quali si rimanda al testo del decreto precisando che dovranno essere presi in considerazione solo quelli prettamente riguardanti l'opera in esame.

### **Allegato XV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 2)**

- evidenzia i contenuti minimi del PSC ovvero principalmente l'identificazione dell'opera e dei soggetti coinvolti, la valutazione dei rischi, le scelte procedurali ed organizzative con le conseguenti misure specifiche, le misure preventive e quanto relativo alle interferenze, alle misure di coordinamento, alla gestione delle emergenze, alla durata delle fasi di lavoro, alla stima dell'entità dei lavori (uomini giorno) ed infine alla stima dei costi della sicurezza;
- richiede l'analisi dell'area di cantiere con riferimento ai rischi collegati, la definizione dell'organizzazione spaziale mediante l'individuazione delle aree funzionali, l'esame dei lavori con la suddivisione in fasi e sottofasi.
- prevede l'analisi delle interferenze fra le fasi di lavoro (art. 4)
- individua come deve essere fatta la stima dei costi della sicurezza;

### **D.P.R. 207/10 (art. 39)**

Tale articolo definisce, per il PSC, prevalentemente requisiti di tipo prestazionale come quelli organizzativi delle lavorazioni e valutativi dei rischi derivanti dalle sovrapposizioni delle fasi di lavoro oltre ad un disciplinare dedicato al rispetto delle norme.

L'analisi dei suddetti dettati presenta spesso ampie aree di sovrapposizione di obblighi di contenuti del PSC per cui si riporta una tabella (Tab. A) dove nella prima colonna vengono riportati i riferimenti dei tre decreti summenzionati mentre nella seconda colonna sono stati sintetizzati i conseguenti elementi da sviluppare.

TABELLA A	
Norme	Elementi da svilupparsi

I	D.Lgs 81/08 Allegato XV art. 2	Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (adempimento in fase di esecuzione)
II	D.Lgs. 81/08 art. 100 ; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.;	Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
III	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.;	Procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS misure relative all'uso comune di apprestamenti etc.
IV	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2; DPR 207/10 art. 39, comma 2	Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; conseguenti misure e procedure di sicurezza
V	D.Lgs. 81/08 art. 100 e s.m.i.;	Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro
VI	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 DPR 207/10 art. 39, comma 2	Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi; determinazione presunta dell'entità del cantiere per uomini - giorno
VII	DPR 207/10 art. 39 D.Lgs. 81/08 art. 100 D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.4	Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso
VIII	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Elaborati grafici (planimetria ed altri, accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio, profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno)

L'esame di cui sopra porta alla determinazione di una struttura che è definita nella seguente tabella B (Tab. B) ove nella prima colonna viene identificato il titolo del capitolo, nella seconda i contenuti dello stesso (da suddividersi in paragrafi) e nella terza il riferimento alle righe della tabella A che consente di individuare la normativa di riferimento.

<b>TABELLA B</b>		
<b>CAPITOLI DEL PSC</b>		
<b>Titolo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Rif. Tab. A</b>
a - Identificazione e descrizione dell'opera b - Soggetti coinvolti e compiti di sicurezza	Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (predisposizione per il successivo adempimento in fase di esecuzione)	I
d - Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive	Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, comma1, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;	II

j - Procedure complementari POS f - Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	Individuazione da parte del coordinatore delle procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS (a cura delle imprese); uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	III
d - Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive i - operazioni di lavoro	Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; sviluppo dettagliato delle misure e procedure di sicurezza	IV
i - operazioni di lavoro	Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro	V
k - Cronoprogramma lavori	Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi	VI
l - Stima dei costi	Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso	VII
m - Layout di cantiere	Elaborati grafici, layout di cantiere con individuazione degli accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio; profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno; altri schemi grafici	VIII
o - Allegati e documenti	Elementi di utilità eventualmente richiamati in altri capitoli del PSC; esempi di cartellonistica da realizzarsi ad hoc per lo specifico cantiere; modulistica; fotografie del sito e/o edificio, con evidenza delle posizioni/situazioni che possono essere oggetto di criticità	-
q - Indice	Elenco ordinato dei contenuti del PSC	-

## Legenda

Le abbreviazioni utilizzate nel presente documento ed in quelli collegati od allegati sono le seguenti:

<b>CSP:</b>	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
<b>CSE:</b>	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
<b>DTC:</b>	DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA
<b>ISC:</b>	INCARICATO SICUREZZA IMPRESA AFFIDATARIA
<b>DL:</b>	DIRETTORE DEI LAVORI PER CONTO DEL COMMITTENTE
<b>MC:</b>	MEDICO COMPETENTE
<b>RSPP:</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<b>RLS:</b>	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
<b>PSC:</b>	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
<b>POS:</b>	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA
<b>DVR:</b>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

## 2 - Identificazione e descrizione dell'opera

### 2.1 - Anagrafica del cantiere

#### Dati Generali

Nome: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE A MARGINE DELLA S.P. 73 IN DENNO

Comune: DENNO, DENNO

Provincia: TRENTO

Atto autorizzativo: -

#### Dati presunti

Inizio lavori: 03/03/25

Fine lavori: 06/05/25

Durata in giorni lavorativi: 46

Totale uomini giorno presenti in cantiere: 0

Numero massimo di lavoratori in cantiere: 4

Ammontare complessivo dei lavori in Euro: 60.000 circa

#### a. 2 - Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere

L'intervento, per il quale è redatto il presente PSC, è collocato nel Comune di Denno, lungo la Strada Provinciale nr. 73. L'amministrazione comunale, per mettere in sicurezza l'attuale percorso pedonale in uso da parte degli abitanti della zona residenziale servita dalla via Albano, ha deliberato la realizzazione di un nuovo marciapiede, posto a monte della viabilità provinciale. L'area interessata dai lavori si sviluppa linearmente, secondo la direttrice della pubblica viabilità per una lunghezza di circa 50 mt, a partire dall'incrocio della medesima con la Via Albano salendo, poi, per circa altri 12 metri per la stessa via Albano. Trattasi, pertanto, di un cantiere stradale.

I lavori si inseriscono nel contesto nel modo meglio evidenziato, dalla sottostante foto.



VISTA DA SUD EST DELLA ZONA INTERESSATA DAI LAVORI

### **a. 3 - Descrizione sintetica dell'opera, scelte progettuali, strutturali e tecnologiche**

Il lavori prevedono la realizzazione di un pubblico marciapiede, a lato della Strada Provinciale nr. 73, a partire dall'incrocio di quest'ultima con la via Albano e, proseguendo in direzione sud, fino all'entrata carrabile all'andito di pertinenza della p.ed. 257.

Attualmente l'area è servita da un altro marciapiede, posto frontalmente all'area oggetto d'intervento e che delimita la parte est della carreggiata della viabilità provinciale.

Di fatto, ora, i pedoni che scendono da via Albano, debbono attraversare proprio in corrispondenza dell'incrocio, dove sono collocate le strisce pedonali in una posizione, quindi, molto rischiosa.

Per migliorare il percorso, pertanto, si è pensato di predisporre un nuovo tratto di marciapiede che, a partire dall'incrocio succitato, scende a lato della strada, ponendo il passaggio pedonale, ad una distanza di maggiore sicurezza visibilità.

La lunghezza complessiva del manufatto, largo comprendendo la cordonata di bordatura e i binderi complessivamente mt 1,60, si sviluppa linearmente per circa 57,00 mt.

Il nuovo marciapiede è delimitato esternamente da cordonata di bordatura e da binderi a raso, posizionati parallelamente e sovrapposti al filo interno dell'esistente cordonata posta al limite della carreggiata della strada provinciale.

Detto posizionamento è, di fatto, dettato dalla situazione planimetrica dei luoghi.

Da un lato, infatti, vi è necessità di conformare l'andamento del marciapiede secondo una linea ad andamento curvilineo necessario al raccordo fra i due tratti rettilinei, senza alterare la larghezza della strada provinciale in tale punto e, dall'altro, preservare l'utilizzo dello stretto passaggio posto in corrispondenza dell'angolo nord-est dell'edificio p.ed. 241.

Per la quantificazione delle aree di proprietà privata, ingombrate dal nuovo marciapiede, è stato redatto apposito frazionamento che viene allegato. Unitamente a detto frazionamento è stato predisposto anche un secondo tipo, con il fine di determinare la porzione di proprietà provinciale occupata dal marciapiede. Essa sarà oggetto di cessione a favore del comune, a seguito di apposita richiesta. Lungo il percorso pedonale, il marciapiede è intersecato da due passaggi carrabili in uso per accedere alla p.ed. 241 e alla 143 e da un passaggio pedonale, delimitato da pilastri e cancello d'accesso. In corrispondenza dei passaggi carrabili il marciapiede, mediamente sopraelevato di circa 18 cm dal piano viario della limitrofa strada, è realizzato a raso e delimitato dalla proprietà privata e dalla strada da bindero in porfido.

Lungo la parte interna, il marciapiede è marcato da un muretto di recinzione in cemento armato, dello spessore di cm 25 più alto circa 30 cm dal piano di calpestio del marciapiede e con sovrapposta rete romboidale in filo zincato. Dopo la rimozione dei esistenti muretti in cemento, recinzioni, pavimentazioni rimozione dei pali dell'illuminazione pubblica, si procederà alla formazione dello scavo con intercetto dei sottoservizi ed, in particolare, della rete di scarico delle acque bianche di proprietà della provincia. Predisposta la traccia si passerà alla realizzazione del muretto interno, impostato su fondazione nastriforme come da particolari di progetto allegati, alla posa dei

sottoservizi ed, in particolare, alla tubazione di collettamento delle acque superficiali provenienti dalla carreggiata stradale e dei relativi pozzetti di intercetto sia interni che esterni al marciapiede, alla rete della pubblica illuminazione con riposizionamento dei relativi pali, riutilizzando quelli esistenti.

La stratigrafia del marciapiede prevede:

1. *predisposizione del sottofondo con materiale arido e soprastante legante;*
2. *massetto armato con rete elettrosaldata da mm 8 maglia 20x20, spessore cm 6;*
3. *strato di usura in conglomerato bituminoso da cm 5, pendenza trasversale pari al %.*

Le cordone di contenimento perimetrale sono in porfido, delle dimensioni di cm 10x23 con testa segata e binderi, sempre in porfido, sono larghi cm 10 con spessore 8-10 cm. Tutti gli elementi sono allettati su malta in calcestruzzo.

Per quanto concerne la rete di intercettazione e collettamento delle acque meteoriche si prevede la posa, di tubazione corrugata, tipo Ecopal, della sezione pari a mm 250.

La rete di scarico, che raccoglie sia le acque meteoriche provenienti dalla strada provinciale che dal marciapiede e dagli accessi carrai, è intercettata da una serie di pozzetti. Il primo è collocato a fianco del marciapiede, nella medesima posizione di quello esistente, realizzato come illustrato nella sezione "TIPO 1" riportata nella tavola grafica siglata 08, da un successiva caditoia posta in corrispondenza dell'accesso carraio alla p.ed. 241 e da canaletta trasversale ad intercetto dell'acqua proveniente dall'accesso carrabile alla p.ed. 143. La parte della porzione di rete di scarico rifatta sarà collettata, a valle per mezzo di pozzetto di intercetto, collocato in prossimità dell'accesso carrabile alla p.ed. 257, all'esistente rete di scarico della PAT. Gli esistenti pali di illuminazione pubblica, saranno rimossi e ricollocati in posizioni leggermente diverse da quelle attuali, all'interno dello spessore del muro di confine con la proprietà privata. L'opera sarà completata mediante formazione della segnaletica verticale e orizzontale con spostamento della linea zebra, ora collocata all'incrocio con via Albano, nel punto di arrivo del nuovo marciapiede, ovvero circa 55 metri più a valle, in una posizione molto più sicura e visibile, adeguatamente segnalata dalla segnaletica verticale.



**VISTA DA EST DELL'INCROCIO FRA LA S.P. 73 E LA VIA ALBANO**



**VISTA DA OVEST DELL'INCROCIO FRA LA S.P. 73 E LA VIA ALBANO**



**VISTA DA SUD, DELLA ZONA DI INTERVENTO**



**VISTA DA SUD EST, DELLA ZONA DI INTERVENTO**

## 3 - Soggetti coinvolti e compiti di sicurezza

### Dott. Loiotila Giovanna

Qualifica: **Committente - RUP**

Codice Fiscale:

#### **Responsabilità e competenze:**

Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:

a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;

b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

1-bis. Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.

2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.

4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.

5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.

6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la

cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

11. La disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per la esecuzione dei lavori.

Recapito: Via Ossanna nr, 1,38010 - DENNO (TRENTO)

Telefono e Fax: 0461 655523- e

## **Massimo Frasnelli**

Qualifica: [Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione \(CSP\)](#)

Codice Fiscale: FRSM63C11F187C

### **Responsabilità e competenze:**

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;

b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Recapito: VIA GIOVANNI PRATI, 4, 38010 - TON (TRENTO)

Telefono e Fax: 0461 657822 e

## Massimo Frasnelli

Qualifica: [Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione \(CSE\)](#)

Codice Fiscale: FRSM63C11F187C

### **Responsabilità e competenze:**

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Recapito: VIA GIOVANNI PRATI, 4,38010 - TON (TRENTO)

Telefono e Fax: 0461657822.

### **3 . 2 - Strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza**

#### [Soccorso sanitario - guardia medica e servizio ambulanza](#)

Telefono 112

Indirizzo

#### [Vigili del Fuoco di Denno](#)

Telefono 0461 655955

Indirizzo

#### [Carabinieri Denno](#)

Telefono 112

Indirizzo

#### [Acquedotto - pronto intervento](#)

Telefono 0461 655523

Indirizzo Via Ossanna nr. 1  
Sede comunale

#### [Massimo Frasnelli](#)

Telefono 0461657822

Indirizzo Via Giovanni Prati, 4  
38010 Ton Frazione Vigo di Ton

#### [Massimo Frasnelli](#)

Telefono 0461657822

Indirizzo Via Giovanni Prati, 4  
38010 Ton Frazione Vigo di Ton

### 3. 3 - Nominativo delle imprese e lavoratori autonomi

#### IMPRESA EDILE

Legale rappresentante: Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

#### ELETTRICISTI

Legale rappresentante:

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

#### FABBRO

Legale rappresentante:

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

#### IMPRESA ASFALTI

Legale rappresentante:

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

## **c - Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività**

L'area di cantiere è collocata in una posizione limitrofa alla strada provinciale nr.73.

Di fatto non interesseranno la carreggiata stradale, in quanto il nuovo marciapiede, della larghezza complessiva pari a 190 cm, comprensivo delle opere d'arte (muretto interno e cordonata esterna), è in adiacenza alla medesima.

Per effettuare i lavori in sicurezza, però, sarà necessario ingombrare parte della carreggiata stradale, con l'area di cantiere.

**DOVENDOSI, PERTANTO, INGOMBRARE PARTE DELLA CARREGGIATA STRADALE, SARA' NECESSARIO PREDISPORRE UN SENSO UNICO ALTERNATO DI MARCIA, REGOLATO DA IMPIANTO SEMAFORICO.**

**LO SCHEMA, RIPIANTO L'ORDINE DELLA SEGNALETICA STRADALE, LA TIPOLOGIA DELLA MEDESIMA E LE RELATIVE DISTANZE, E' ILLUSTRATO NELLA TAVOLA GRAFICA NR. 1, ALLEGATA AL PRESENTE PIANO, COME PURE QUELLA CHE DOVRA' ESSERE COLLOCATA LUNGO VIA ALBANO.**

**LUNGO IL TRATTO DI CANTIERE DIRETTAMENTE A CONTATTO CON IL TRAFFICO VEICOLARE, SULLA S.P. 73, LA DELIMITAZIONE DEL CANTIERE SARA' ATTUATA CON BARRIERE SOLIDE TIPO NEW JERSEY O SIMILARI.**

**NELLA ZONA INTERNA, OVVERO QUELLA A CONFINE CON LA PROPRIETA' PRIVATA, LA RECINZIONE POTRA' ESSERE REALIZZATA CON RETE IN MATERIALE PLASTICO, DELL'ALTEZZA MINIMA DI MT 2,00.**

**IN CORRISPONDENZA DEI PASSI CARRAI (ACCESSO ALLE PP. EE. 143 E 241), OLTRE CHE AL CANTIERE, SI POTRANNO POSIZIONARE DELLE BARRIERE AMOVIBILI, DI SUFFICIENTE LARGHEZZA.**

**TUTTE LE MANOVRE , CON AUTOMEZZI, PER ENTRARE ED USCIRE DAL CANTIERE, DOVRANNO ESSERE REGolate DA MOVIERI.**

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti all'**area di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC, nella specifica sezione d.1.

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti all'**organizzazione di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC nella specifica sezione d.2

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti **alle**

**lavorazioni di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC nelle apposite sezione e, j, k.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono state affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali che, per l'esecuzione dei lavori, consentano il più possibile l'utilizzo di piattaforme da lavoro sviluppabili, guardacampo, torri di ponteggio per la protezione collettiva a discapito dei dispositivi di protezione individuale.

Le principali norme di riferimento in relazione alle tipologie dei lavori sono le seguenti:

- D.Lgs 81/08 (norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni).
- (norme per la prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro).
- (miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro)

La valutazione del rischio, una volta individuato ed analizzato verrà fatta secondo le indicazioni di seguito riportate, mentre per quanto concerne l'individuazione delle misure preventive e protettive, scelte progettuali ed organizzative atte a prevenire eliminare o ridurre tali rischi si rimanda ai capitoli successivi come dettaglio.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali atte a mantenere distanziate le varie imprese durante le attività in cantiere

## Valutazione del rischio

A questo proposito, sono state individuate scale qualitative circa l'attenzione da porre nei provvedimenti da assumere, formulate in base alla definizione del valore di probabilità (P), alla definizione del valore di gravità del danno (D), ed alla conseguente identificazione del rischio R valutato con l'algoritmo:

$$R = P \times D$$

In particolare per meglio esplicitare il concetto poco sopra espresso si fa riferimento alle sotto riportate indicazioni:

## Definizione del valore di Probabilità (P)

Valore	Definizione	Interpretazione
1	Improbabile	- Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili - Non si sono mai verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	- Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità - Si sono verificati pochi fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa

3	Probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

## Definizione del valore di gravità del danno (D)

Valore	Definizione	Interpretazione
1	Lieve	Infortunio con assenza dal posto di lavoro < 8 gg.
2	Medio	Infortunio con assenza dal posto di lavoro da 8 gg a 30 gg.
3	Grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. senza invalidità permanente - Malattie professionali con invalidità permanenti
4	Molto grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. con invalidità permanente - Malattie professionali con totale invalidità permanenti

Definiti danno e probabilità, il rischio R è valutato con:

$$R = P \times D$$

ed è raffigurabile con una rappresentazione matriciale del tipo:

PROBABILITA'					
Molto probabile	4	8	12	16	
Probabile	3	6	9	12	
Poco probabile	2	4	6	8	
Improbabile	1	2	3	4	
<b>X</b>	Lieve	Medio	Grave	Molto grave	<b>DANNO</b>

La valutazione numerica permette di identificare una scala di priorità di attenzione da porre sulle prevenzioni da attuare, così definiti:

**R > 8** = Massimo controllo a tutti i livelli con riunioni - formazione e procedure preventive specifiche.

**4 ≤ R ≤ 8** = Massimo controllo a tutti i livelli con formazione e procedure preventive specifiche.

$2 \leq R \leq 3$  = Controllo dettagliato programmazione.

**R 1** = Controllo di routine.

## 5 - Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

### 5 . 1 - Area del cantiere

#### 5 . 1 . 1 - Analisi caratteristiche area di cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Falde		X
Fossati		X
Alvei fluviali		X
Banchine portuali		X
Alberi	X	
Rischio di annegamento		X
Manufatti interferenti o sui quali intervenire		X
Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti		X
Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante	X	
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni		X
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X	
Altri cantieri o insediamenti produttivi		X
Viabilità		X
Rumore	X	
Polveri	X	
Fibre		X
Fumi		X
Vapori		X
Gas		X
Odori o altri inquinanti aerodispersi		X
Caduta materiale dall'alto	X	
Nuovo elemento di analisi		X

## 5 . 1 . 1 . 5 - Alberi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Taglio albero	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale

### Immagini misure preventive e protettive

				
--	--	--	--	--

## 5 . 1 . 1 . 9 - Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive Attivazione dispositivi luminosi ed acustici	Lavoratori Capocantiere A bisogno

### Immagini misure preventive e protettive



## 5 . 1 . 1 . 11 - Linee aeree e condutture sotterranee di servizi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Elettrocuzione	Medio : R = 8 = 2 x 4		Misure preventive e protettive Protezioni meccaniche	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Messa fuori tensione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
Sezionamento, interruzione di servizio	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Intercettazione a monte zona di lavoro	
			Misure preventive e protettive Protezioni meccaniche	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Procedure Rispetto distanza sicurezza dalle linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Preposti Preposti A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Scelta attrezzature non interferenti	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

## 5 . 1 . 1 . 14 - Rumore

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Ipoacusia	Medio : R = 6 = 2 x 3		Misure preventive e protettive Barriere antirumore	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale

### Immagini misure preventive e protettive

				
--	--	--	--	--

## 5 . 1 . 1 . 15 - Polveri

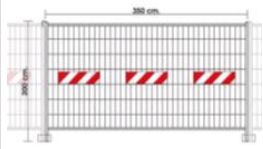
Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Mascherina facciale filtrante	Lavoratori Preposti A bisogno

## 5 . 1 . 1 . 21 - Caduta materiale dall'alto

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Tagli e abrasioni	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Capocantiere Capocantiere Prima inizio lavori

			Scelte progettuali ed organizzative Valutazione preliminare impatto	
--	--	--	--	--

### Immagini misure preventive e protettive



## 5 . 1 . 2 - Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Falde		X
Fossati		X
Alvei fluviali		X
Banchine portuali		X
Alberi		X
Rischio di annegamento		X
Manufatti interferenti o sui quali intervenire		X
Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti		X
Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante		X
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni		X
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi		X
Altri cantieri o insediamenti produttivi		X
Viabilità	X	
Rumore		X
Polveri		X
Fibre		X
Fumi		X
Vapori		X
Gas		X
Odori o altri inquinanti aerodispersi		X
Caduta materiale dall'alto		X

Rischio Covid		X
---------------	--	---

## 5 . 1 . 2 . 13 - Viabilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento	Medio : R = 8 = 2 x 4		Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive Attivazione dispositivi luminosi ed acustici	Lavoratori Capocantiere A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno

### Immagini misure preventive e protettive



## 5 . 1 . 3 - Rischi che le lavorazioni del cantiere possono comportare per l'area circostante

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Falde		X
Fossati		X
Alvei fluviali		X
Banchine portuali		X
Alberi		X
Rischio di annegamento		X
Manufatti interferenti o sui quali intervenire		X

Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti		<b>X</b>
Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante		<b>X</b>
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni		<b>X</b>
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi		<b>X</b>
Altri cantieri o insediamenti produttivi		<b>X</b>
Viabilità	<b>X</b>	
Rumore	<b>X</b>	
Polveri		<b>X</b>
Fibre		<b>X</b>
Fumi		<b>X</b>
Vapori		<b>X</b>
Gas		<b>X</b>
Odori o altri inquinanti aerodispersi		<b>X</b>
Caduta materiale dall'alto		<b>X</b>

### 5 . 1 . 3 . 13 - Viabilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento	Medio : R = 8 = 2 x 4		Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Misure preventive e protettive Attivazione dispositivi luminosi ed acustici	Lavoratori Capocantiere A bisogno

#### Immagini misure preventive e protettive



### 5 . 1 . 3 . 14 - Rumore

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Ipoacusia	Medio : R = 6 = 2 x 3		Misure di coordinamento Demolizioni fuori orario di riposo e rispetto della zonizzazione acustica	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Monitoraggio e lavorazioni fuori dall'orario di maggiore rumore dall'esterno	Impresa esecutrice Preposti Giornaliera

### 5 . 2 - Organizzazione di cantiere

<b>Elenco elementi di analisi</b>	<b>Presente</b>	<b>Non presente</b>
a) Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni	<b>X</b>	
b) Servizi igienico - assistenziali	<b>X</b>	
c) Viabilità principale		<b>X</b>
d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo	<b>X</b>	
e) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche		<b>X</b>
f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	<b>X</b>	
g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c)	<b>X</b>	
h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali	<b>X</b>	
i) Dislocazione degli impianti di cantiere		<b>X</b>
l) Dislocazione delle zone di carico e scarico		<b>X</b>
m) Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti	<b>X</b>	
n) Eventuali zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione		<b>X</b>

## 5 . 2 . 1 - a) Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Divieto di accesso e cartellonistica/segnaletica pericolo	Impresa esecutrice Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Moduli prefabbricati metallici su basamenti in c.a., pannelli in legno, rete metallica etc.	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori

## 5 . 2 . 2 - b) Servizi igienico - assistenziali

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Biologico	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Scelte progettuali ed organizzative Posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di box prefabbricati per servizi igienici con struttura in acciaio, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera zincata con isolante, pavimento, infissi, completo di vaso, posato a terra su basamento predisposto	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno

## 5 . 2 . 4 - d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

### 5 . 2 . 6 - f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Mancata cooperazione e coordinamento ed informazione tra i datori di lavoro	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 2 x 2	Procedure Riunioni di coordinamento secondo programma settimanale dei lavori	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Mensile
			Procedure Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i relativi Piani Operativi di Sicurezza dovranno essere controfirmati per presa visione dagli RLS delle imprese esecutrici	Datori di lavoro Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori

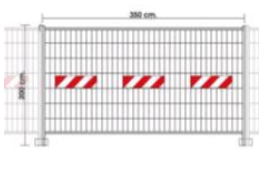

### 5 . 2 . 7 - g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

## 5 . 2 . 8 - h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Intralcio/inciampo			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
Investimento			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità, segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Preposti A bisogno

### Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

## 5 . 2 . 11 - m) Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Intralcio/inciampo	Medio : R = 6 = 3 x 2		Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno

### 5.3 - Evidenziazione rischi presenti nelle lavorazioni

Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
1.6.1	Realizzazione dei casseri	1.6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1.6.2	Posa dei ferri d'armatura	1.6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1.6.3	Getto conglomerato cementizio	1.6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1.7.3	Getto conglomerato cementizio	1.7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione

-

Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
1.4	Scarifica area e scavi a sezione ristretta.	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1.1.5	Posa in opera di box servizi igienici	1.1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Accantieramento e predisposizione cantiere
1.3	Demolizione aiuole, cordonate, pavimentazioni, recinzioni e manufatti in cls.	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1.2	Taglio della pavimentazione in conglomerato bituminoso e scarifica.	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1.17.1	Rimozione della recinzione di cantiere, della segnaletica, dei baraccamenti.	1.17 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Rimozione cantiere
1.1.4	Allestimento di depositi di varia natura e genere	1.1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Accantieramento e predisposizione cantiere

1 . 1 . 6	Installazioni di macchine ed attrezzature di cantiere	1 . 1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Accantieramento e predisposizione cantiere
1 . 5	Esecuzione piani di posa con materiali ghiaiosi	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 6 . 3	Getto conglomerato cementizio	1 . 6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1 . 7 . 3	Getto conglomerato cementizio	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 8	Scavi a sezione	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 9	Posa dei tubi, dei pozzetti, chiusini	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 12	Getto del magrone di sottofondo del marciapiede	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 10	Esecuzione impianto elettrico per allaccio pali illuminazione pubblica	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 11	Posa delle cordonate e binderi	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 15	Pavimentazione marciapiede in conglomerato bituminoso	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 1 . 3	Delimitazione provvisoria per la protezione di zone di lavoro in cantieri stradali realizzata mediante barriere prefabbricate tipo new-jersey in calcestruzzo	1 . 1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Accantieramento e predisposizione cantiere
1 . 1 . 2	Sistema di segnalazione luminosa mobile costituita da una coppia di semafori, forniti di carrelli per lo spostamento, completi di lanterne e relative centrali elettroniche, funzionanti a batteria collocate in contenitori stagni posizionati alla base dei semafori	1 . 1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Accantieramento e predisposizione cantiere

-

#### Elettrocuzione

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
1 . 6 . 1	Realizzazione dei casseri	1 . 6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1 . 6 . 2	Posa dei ferri d'armatura	1 . 6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni

1 . 6 . 3	Getto conglomerato cementizio	1 . 6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1 . 6 . 4	Disarmo	1 . 6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1 . 7 . 1	Realizzazione dei casseri	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 7 . 3	Getto conglomerato cementizio	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 7 . 4	Disarmo	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 7 . 5	Isolamenti e impermeabilizzazioni	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 10	Esecuzione impianto elettrico per allaccio pali illuminazione pubblica	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 16	Posa pali di sostegno per segnaletica	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE

-

## Rumore

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
1 . 4	Scarifica area e scavi a sezione ristretta.	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 3	Demolizione aiuole, cordionate, pavimentazioni, recinzioni e manufatti in cls.	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 1 . 4	Allestimento di depositi di varia natura e genere	1 . 1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Accantieramento e predisposizione cantiere
1 . 7 . 2	Lavorazione ferro per conglomerato cementizio	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 8	Scavi a sezione	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 9	Posa dei tubi, dei pozzetti, chiusini	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 11	Posa delle cordionate e binderi	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 15	Pavimentazione marciapiede in conglomerato bituminoso	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE

-

#### Uso di sostanze chimiche

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
1 . 6 . 3	Getto conglomerato cementizio	1 . 6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1 . 9	Posa dei tubi, dei pozzetti, chiusini	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 12	Getto del magrone di sottofondo del marciapiede	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 11	Posa delle cordonate e binderi	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 15	Pavimentazione marciapiede in conglomerato bituminoso	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE

-

#### Caduta materiale dall'alto

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
1 . 1 . 5	Posa in opera di box servizi igienici	1 . 1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Accantieramento e predisposizione cantiere
1 . 1 . 4	Allestimento di depositi di varia natura e genere	1 . 1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Accantieramento e predisposizione cantiere

-

#### Fulminazione

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
1 . 7 . 2	Lavorazione ferro per conglomerato cementizio	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione

-

#### Interferenza con sottoservizi

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
1 . 4	Scarifica area e scavi a sezione ristretta.	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE

-

#### Investimento da veicoli circolanti sulla strada

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:

1 . 1 . 1	Cartelli per cantieri stradali in lamiera scatolata	1 . 1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Accantieramento e predisposizione cantiere
-----------	---	---

-  
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:

1 . 6 . 1	Realizzazione dei casseri	1 . 6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1 . 7 . 2	Lavorazione ferro per conglomerato cementizio	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 7 . 1	Realizzazione dei casseri	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 7 . 3	Getto conglomerato cementizio	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 7 . 4	Disarmo	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 10	Esecuzione impianto elettrico per allaccio pali illuminazione pubblica	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 16	Posa pali di sostegno per segnaletica	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE

-  
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:

1 . 6 . 1	Realizzazione dei casseri	1 . 6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1 . 6 . 3	Getto conglomerato cementizio	1 . 6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1 . 6 . 4	Disarmo	1 . 6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni

1 . 7 . 4	Disarmo	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 7 . 5	Isolamenti e impermeabilizzazioni	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione

-

#### Movimentazione manuale dei carichi

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
1 . 1 . 4	Allestimento di depositi di varia natura e genere	1 . 1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Accantieramento e predisposizione cantiere
1 . 1 . 6	Installazioni di macchine ed attrezzature di cantiere	1 . 1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Accantieramento e predisposizione cantiere

-

#### Polveri

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
1 . 3	Demolizione aiuole, cordonate, pavimentazioni, recinzioni e manufatti in cls.	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 11	Posa delle cordonate e binderi	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE

-

#### Tagli e abrasioni

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
1 . 1 . 4	Allestimento di depositi di varia natura e genere	1 . 1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Accantieramento e predisposizione cantiere
1 . 6 . 1	Realizzazione dei casseri	1 . 6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1 . 6 . 2	Posa dei ferri d'armatura	1 . 6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1 . 6 . 4	Disarmo	1 . 6 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Fondazioni
1 . 7 . 2	Lavorazione ferro per conglomerato cementizio	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione

1 . 7 . 1	Realizzazione dei casseri	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 7 . 3	Getto conglomerato cementizio	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 7 . 4	Disarmo	1 . 7 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE Muretti di recinzione
1 . 9	Posa dei tubi, dei pozzetti, chiusini	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 13	Posa paletti in ferro e rete plasticata	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 14	Posa ringhiere, cancellate in ferro	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 11	Posa delle cordonate e binderi	1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE

-

#### RISCHI NON PRESENTI NELLE LAVORAZIONI:

Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera  
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2 - bis)

Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria

Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti

Lavori che espongono ad un rischio di annegamento

Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie

Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria

Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria

Lavori subacquei con respiratori

Lavori in cassoni ad aria compressa

Lavori comportanti l'impiego di esplosivi

Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere

Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti

Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto

Sbalzi eccessivi di temperatura;

Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera;

Lavori che espongono i lavoratori a sostanze biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.

## 6 - Le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni

### e. 1 - Interferenze tra lavorazioni

Al momento della redazione del presente documento non è ipotizzabile prevedere interferenze tra lavorazioni: qualora dovessero manifestarsi durante l'esecuzione dell'opera si provvederà ad eliminarle/ridurle mediante:

- **Prescrizioni operative:** si cercherà di fare lavorare imprese diverse in tempi diversi e/o comunque in zone diverse anche della stessa copertura.

- **Misure preventive e protettive e DPI:** nel caso specifico il rischio da eliminare è la caduta dall'alto e lo si farà andando ad allestire ponteggio per la cassetta dei muretti in c.a. di contenimento, l'utilizzo di ceste e piattaforme per il montaggio della struttura metallica e la realizzazione degli impianti interni al magazzino.

- **Dettagli richiesti da inserire nel POS:** l'impresa che eseguirà (all'occorrenza) il montaggio del ponteggio pure andando a dettagliare marca e modello nel PIMUS dovrà indicare le modalità operative per allestire il ponteggio in sicurezza e se in funzione della tipologia di ponteggio è necessario l'utilizzo di imbracature e DPI di IIIa cat. allegare documentazione attestante l'avvenuta formazione ed addestramento della persone incaricate a svolgere tale lavorazione.

### 6 . 2 - Evidenziazione interferenze

#### Gruppo interferente 1

Periodo interferenza: dal 04/03/25 al 04/03/25

Area di riferimento: **Area cantiere**

Fasi interferenti:

Codice	Descrizione				
1 . 1 . 5	<b>Posa in opera di box servizi igienici</b>				
Durata	0,17	Data Inizio	04/03/25	Data Fine	04/03/25
Codice	Descrizione				
1 . 1 . 4	<b>Allestimento di depositi di varia natura e genere</b>				
Durata	0,38	Data Inizio	04/03/25	Data Fine	04/03/25

Prescrizioni di coordinamento:

Rischi aggiuntivi:

Immagine:

-

## Gruppo interferente 2

Periodo interferenza: dal 16/04/25 al 16/04/25

Area di riferimento: **Area cantiere**

Fasi interferenti:

Codice	Descrizione				
1 . 8	<b>Scavi a sezione</b>				
Durata	1,50	Data Inizio	15/04/25	Data Fine	16/04/25
Codice	Descrizione				
1 . 9	<b>Posa dei tubi, dei pozzetti, chiusini</b>				
Durata	4,00	Data Inizio	16/04/25	Data Fine	22/04/25

Prescrizioni di coordinamento:

Rischi aggiuntivi:

Immagine:

## f - Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Le **attrezzature** (così come, anch'esse, indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) e, più precisamente quelle riferite:

betoniere, autocarri, autogrù, macchine movimento terra, seghe circolari, piegaferri, verranno fornite in opera funzionanti dall'impresa affidataria e, da questa, manutate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **infrastrutture** (così come indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:

nella viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici, percorsi pedonali, aree di deposito materiali, attrezzature e rifiuti di cantiere... verranno realizzate dall'impresa affidataria e, da questa, manutate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e

prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Per quanto riguardano i **mezzi e servizi di protezione collettiva** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:

nella segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estinguenti saranno forniti e manutentati dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE

Nessun'altra impresa esecutrice o lavoratore autonomo, saranno autorizzati ad effettuare sostituzioni, aggiunte o modificarne la posizione in cantiere.

Nessuno potrà utilizzare estintori o mezzi antincendio se non per gravi motivi oggettivamente contingenti. In questi casi gli addetti saranno coloro che hanno ricevuto una preventiva, specifica e dimostrabile formazione attraverso specifici corsi legalmente riconosciuti

## 8 - Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento

### g. 1 - Procedure gestionali e documenti di supporto

Il sistema gestionale su base documentale, definito per le applicazioni tecniche dei compiti in capo ai vari soggetti con lo scopo di omogeneizzare i documenti e nello stesso tempo avere riscontro delle attività, prevede:

- Programma riunioni di coordinamento
- Scheda programmazione settimanale dei lavori;
- Affidamento e gestione macchine ed attrezzature
- Gestione Subappaltatori / Subaffidatari
- Oggetto: Assolvimento obblighi relativi art. 97 D.Lgs 81/08

Di seguito, per ciascuno degli elaborati troviamo le relative indicazioni di compilazione e funzionamento.

## **g. 2 - Programma riunioni di coordinamento**

L'osservanza a quanto previsto nel titolo, avverrà (attraverso periodiche riunioni di coordinamento durante l'esecuzione dell'opera) nel modo sotto indicato.

Prima di iniziare i lavori, verrà effettuata una **prima riunione di coordinamento** con il Committente o il Responsabile dei Lavori (RL), il Direttore dei Lavori (DL), il Datore di Lavoro (DdL) dell'Impresa affidataria e quello delle eventuali altre imprese e/o lavoratori autonomi affidatari (contratti scorporati) con contratto d'appalto diretto con il Committente.

Potendo ricorrere al subappalto (se autorizzato), le imprese e/o i Lavoratori Autonomi affidatari, in riferimento alle decisioni emerse nella riunione, s'impegneranno a portarle a conoscenza e ad illustrarle ai propri dipendenti oltre che alle proprie sub-appaltatrici (siano esse imprese esecutrici che lavoratori autonomi al fine di consentire ai rispettivi Datori di Lavoro di effettuare la necessaria informazione e formazione nei confronti degli altrettanti propri dipendenti) i rischi individuati e le conseguenti prescrizioni da adottare durante la realizzazione delle fasi di lavoro a loro assegnate (art. 97 comma 1 D. Lgs. 81/2008).

La stessa procedura verrà attuata per ogni riunione di coordinamento successiva.

Ogni impresa o lavoratore autonomo affidatari faranno pervenire al Coordinatore per l'Esecuzione il verbale della riunione di coordinamento sottoscritto da tutti i "sub" quale dimostrazione della corretta informazione sui suoi contenuti.

Periodicamente, a discrezione del CSE in funzione delle esigenze di lavoro, le riunioni di coordinamento verranno ripetute con gli stessi criteri e procedure sopradescritti.

**Tutti i verbali delle riunioni di coordinamento verranno considerati integrativi al presente PSC e costituiranno variante allo stesso e ai POS delle imprese interessate oltre che assolvimento a quanto prescritto dall'art. 92 comma 1 lett. c).**

**Questi verbali, allegati al PSC, costituiranno esonero della nuova e totale ristampa del documento aggiornato.**

Sarà compito del CSE convocare le riunioni di coordinamento tramite semplice lettera, fax, e-mail, comunicazione verbale o telefonica.

A maggior chiarimento, sin da ora sono, comunque, individuate (di massima) le seguenti riunioni:

**Prima Riunione preliminare di Coordinamento** - la prima riunione di coordinamento avrà carattere d'inquadramento ed illustrazione del Piano (soprattutto per quanto riguarda la prima parte del cronoprogramma) oltre all'individuazione delle figure con particolari compiti all'interno del cantiere e delle procedure definite. Di questa riunione verrà stilato apposito verbale.

**Riunioni di Coordinamento successive o straordinarie** - spetterà al CSE indire periodicamente e, comunque, al verificarsi di situazioni lavorative non previsto o di varianti dell'opera oppure di variazioni del cronoprogramma...

alla presenza degli stessi Soggetti specificati nella Prima Riunione Preliminare di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. L'argomento o gli argomenti in discussione dipenderanno dal motivo della riunione. Anche di questa, verrà stilato apposito verbale.

**Riunione di Coordinamento "Nuove Imprese"** - alla designazione di nuove imprese o di lavoratori autonomi da parte della Committenza, il CSE indirrà prima dell'inizio dei lavori di ogni singola impresa o di ogni lavoratore autonomo, una specifica riunione di coordinamento, alla presenza degli stessi Soggetti specificati nella prima Riunione Preliminare di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. Anche in questo caso gli argomenti risulteranno i punti principali del PSC e del POS relativi alle lavorazioni affidate a queste imprese e/o lavoratori autonomi e, come le precedenti, anche di queste riunioni verrà stilato apposito verbale

### g. 3 - Schede di programmazione e controllo avanzamento lavori

Alla fine della definizione in progress del coordinamento con altre eventuali ditte/lavoratori autonomi presenti, con il seguente modulo viene e sarà evidenziata la presenza delle maestranze per nostro conto in cantiere di settimana in settimana ditte ed archiviazione

COD. IMP		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						

Data

..... / ..... / .....

Firma DTC

.....

## g. 4 - Informazione - formazione subaffidatari

Tali schede dovranno essere compilate ogni qualvolta interviene in cantiere un subaffidatario (sia esso nolo a caldo, fornitore o subappalto) ed inviate dal DTC via fax al CSE.

SPETT.LE .....

Alla c.a.:(committente)

E p.c.:(Coord. in Esec.)

Oggetto: lavori di .....

Il sottoscritto ....., in qualità di Datore di Lavoro della ditta .....

### DICHIARA

con la presente di aver ottemperato a quanto di seguito specificato prima di autorizzare le ditte subappaltatrici e/o i lavoratori autonomi a lavorazioni specifiche all'interno del cantiere di cui all'oggetto:

1. di aver verificato l'idoneità tecnico professionale delle ditte o dei lavoratori autonomi;
2. di aver fornito ai soggetti incaricati dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in cantiere e sulle misure di prevenzione da attuare in caso di emergenza;
3. di aver visionato la valutazione dei rischi delle ditte e/o dei lavoratori autonomi e di aver verificato la compatibilità ed il coordinamento con le lavorazioni delle altre imprese ed i miei sottoposti;
4. di aver messo a disposizione il POS ed il PSC

Le ditte ed i lavoratori autonomi prendono atto delle specifiche di cui sopra controfirmando il presente documento.

....., li ..... / ..... / .....

Ragione Sociale	Sig.	Timbro e Firma
Ditta Appaltatrice	.....	.....
Ditta/Lavoratore autonomo	.....	.....

## g. 5 - Assolvimento obblighi relativi all'Art. 97 del D.Lgs. 81/08

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di **Datore di Lavoro** della ditta \_\_\_\_\_ nomina il sig. \_\_\_\_\_ quale soggetto incaricato di assolvere agli obblighi previsti all'art. 97 comma 3 ter del D.Lgs 81/08 e che lo stesso risulta in possesso di adeguata formazione per svolgere il compito attribuito.

Luogo e data

Firma Datore di Lavoro

## g. 6 - Affidamento e gestione macchine ed attrezzature

Intestazione

Con la presente siamo a consegnare all'impresa \_\_\_\_\_ le seguenti macchine e attrezzature:

\_\_\_\_\_

All'atto della consegna il sig. \_\_\_\_\_ in qualità di responsabile delle attività di cantiere della ditta sopra indicata

**dichiara di:**

1. aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
2. essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate;
3. avere avuto in copia le schede relative alle macchine - attrezzature con ivi evidenziati i rischi, le misure di prevenzione ed i DPI da utilizzare;

**si impegna a:**

1. far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato specificatamente;
2. informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
3. mantenere in buone condizioni le attrezzature e macchine prese in consegna.

Data

Letto e sottoscritto

## 9 - Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione

### i. 1 - Tipo di gestione per il servizio di pronto soccorso

#### Scelte progettuali e organizzative:

- a) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria per tutta la durata del cantiere dal 01/03/2025 al 01/05/2025

#### Procedure:

In caso di infortunio sul lavoro la persona che assiste all'incidente o che per prima si rende conto dell'accaduto **deve chiamare immediatamente la persona incaricata del primo soccorso dell'impresa affidataria** (il cui nome dovrà già essere di sua conoscenza esposto nel prefabbricato ad uso ufficio-spogliatoio-locale di ricovero) ed indicare il luogo e le altre informazioni utili per dare i primi soccorsi d'urgenza all'infortunato. Tale persona provvederà a gestire la situazione di emergenza e, in relazione al tipo di infortunio, provvederà a far accompagnare l'infortunato (nel caso di infortunio non grave) al più vicino posto di pronto soccorso (OSPEDALE/CLINICA \*\*\*) oppure farà richiesta di intervento del 118.

#### Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa affidataria e tutte le imprese esecutrici (anche sub-appaltatrici), nel proprio POS dovranno dichiarare:

1. che tutti i lavoratori sono regolarmente protetti dal prescritto programma sanitario;
2. che quelli operanti in cantiere hanno la prescritta idoneità alle mansioni richieste per realizzare l'opera;
3. che se fra i lavoratori vi fossero uno o più soggetti idonei ma con prescrizioni, il Datore di Lavoro, ne assicurerà il rispetto.

#### Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

## **i. 2 - Piano di emergenza in caso di incendio**

### **Scelte progettuali e organizzative:**

- a) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione del Committente/RL  
per tutta la durata del cantiere  
dal 01/03/2025 al 01/05/2025

### **Procedure:** (all. XV punto 1.1.1.b):

In caso di allarme, che verrà dato inevitabilmente a voce, tutti i lavoratori dovranno cercare di indirizzarsi verso il luogo sicuro previsto **nell'apposito layout di cantiere** esposto nel locale ufficio-spogliatoio-locale di ritrovo, l'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, procederà al censimento delle persone affinché possa verificare l'eventuale assenza di qualche lavoratore.

La chiamata ai **Vigili del Fuoco** dovrà essere effettuata esclusivamente da questo addetto che provvederà a fornire loro tutte le indicazioni necessarie.

Gli altri incaricati alle gestioni dell'emergenza delle altre imprese, solo dietro autorizzazione dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, provvederanno a prendere gli estintori o gli altri presidi, presenti in cantiere, necessari per provare a far fronte alla stessa in base alle conoscenze ed alla formazione ricevuta sotto la diretta sorveglianza dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria.

Fino a quando non sarà comunicato il rientro dell'emergenza, tutti i lavoratori dovranno rimanere fermi o, coadiuvare gli addetti all'emergenza solo nel caso in cui siano gli stessi a richiederlo.

### **Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative:** (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS

### **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza:** (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifrangenti).

## **i. 3 - Estintori presenti in cantiere**

### **Scelte progettuali e organizzative:**

- a) **Nr. 1** Estintore a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione del Committente/RL  
per tutta la durata del cantiere  
dal 01/03/2025 al 01/05/2025

**Procedure:** (all. XV punto 1.1.1.b):

**Prescrizioni operative:** (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa aggiudicataria dovrà predisporre in cantiere un estintore a polvere da 6 Kg, regolarmente segnalato dal cartello indicanti il pittogramma dell'estintore.

La posizione degli estintori è indicata nell'apposito layout di cantiere.

Gli spazi antistanti i mezzi di estinzione non dovranno essere occupati da qualsivoglia materiale e gli estintori non dovranno essere cambiati di posto senza che tale disposizione venga effettuata dal capocantiere previo accordo con il CSE.

**Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative:** (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

**Misure preventive e protettive nel caso permangano rischi di interferenza:** (all. XV punto 1.1.1.e 2.3.2)

**Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza:** (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifangenti)

## **i. 4 - Modalità di organizzazione**

L'appaltatore dovrà assicurare la presenza continua di una squadra di emergenza composta da almeno due unità entrambe designate sia per il primo soccorso che per l'antincendio con facoltà (preferibile) di garantire, con la medesima squadra, il servizio anche per i subaffidatari; diversamente, ovvero qualora la squadra non fosse la stessa per tutta la durata dei lavori, dovrà comunicarne settimanalmente la composizione (con designazione scritta nonché nominativi) al CSE ed a tutte le maestranze presenti.

La stessa squadra, in accordo con il CSE, dovrà individuare le metodologie operative da attuare in caso di infortunio, incendio o emergenza in generale, allo scopo di garantire alle maestranze l'univocità di comportamento nei suddetti.

Non sono prevedibili utilizzi di sostanze in quantitativi tali da presupporre un reale rischio di incendio od esplosione pur tuttavia, sulla scorta delle schede di sicurezza dei prodotti e delle sostanze ed in relazione ai quantitativi che si renderanno necessari, sarà valutato ogni apprestamento necessario tra il CSE ed il DTC.

## 10 - Operazioni di lavoro

<b>Elenco dati presenti in WBS</b>	
1	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE
1 . 1	Accantieramento e predisposizione cantiere
1 . 1 . 1	Cartelli per cantieri stradali in lamiera scatolata
1 . 1 . 2	Sistema di segnalazione luminosa mobile costituita da una coppia di semafori, forniti di carrelli per lo spostamento, completi di lanterne e relative centrali elettroniche, funzionanti a batteria collocate in contenitori stagni posizionati alla base dei semafori
1 . 1 . 3	Delimitazione provvisoria per la protezione di zone di lavoro in cantieri stradali realizzata mediante barriere prefabbricate tipo new-jersey in calcestruzzo
1 . 1 . 4	Allestimento di depositi di varia natura e genere
1 . 1 . 5	Posa in opera di box servizi igienici
1 . 1 . 6	Installazioni di macchine ed attrezzature di cantiere
1 . 2	Taglio della pavimentazione in conglomerato bituminoso e scarifica.
1 . 3	Demolizione aiuole, cordonate, pavimentazioni, recinzioni e manufatti in cls.
1 . 4	Scarifica area e scavi a sezione ristretta.
1 . 5	Esecuzione piani di posa con materiali ghiaiosi
1 . 6	Fondazioni
1 . 6 . 1	Realizzazione dei casseri
1 . 6 . 2	Posa dei ferri d'armatura
1 . 6 . 3	Getto conglomerato cementizio
1 . 6 . 4	Disarmo
1 . 7	Muretti di recinzione
1 . 7 . 1	Realizzazione dei casseri
1 . 7 . 2	Lavorazione ferro per conglomerato cementizio
1 . 7 . 3	Getto conglomerato cementizio
1 . 7 . 4	Disarmo
1 . 7 . 5	Isolamenti e impermeabilizzazioni
1 . 8	Scavi a sezione
1 . 9	Posa dei tubi, dei pozzetti, chiusini
1 . 10	Esecuzione impianto elettrico per allaccio pali illuminazione pubblica
1 . 11	Posa delle cordonate e binderi
1 . 12	Getto del magrone di sottofondo del marciapiede

1 . 13	Posa paletti in ferro e rete plasticata
1 . 14	Posa ringhiere, cancellate in ferro
1 . 15	Pavimentazione marciapiede in conglomerato bituminoso
1 . 16	Posa pali di sostegno per segnaletica
1 . 17	Rimozione cantiere
1 . 17 . 1	Rimozione della recinzione di cantiere, della segnaletica, dei baraccamenti.

## 1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE

### 1 . 1 - Accantieramento e predisposizione cantiere

#### 1 . 1 . 1 - Cartelli per cantieri stradali in lamiera scatolata

Durata della lavorazione:

0,17 gg dal 03/03/25 al 03/03/25

#### Misure generali:

Valutando la fase di allestimento seganletica stradale come ad alto rischio investimento, la squadra di lavoro dovrà essere integrata da moviere che assisterà alla posa della segnaletica.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- indumenti ad alta visibilità

#### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti sulla strada	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Datori di lavoro Capocantiere Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Lavoratori Preposti Giornaliera
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

1 . 1 . 2 - Sistema di segnalazione luminosa mobile costituita da una coppia di semafori, forniti di carrelli per lo spostamento, completi di lanterne e relative centrali elettroniche, funzionanti a batteria collocate in contenitori stagni posizionati alla base dei semafori

## Durata della lavorazione:

0,17 gg dal 03/03/25 al 03/03/25

## Misure generali:

Valutando la fase di allestimento segnaletica stradale come ad alto rischio investimento, la squadra di lavoro dovrà essere integrata da moviere che assisterà alla posa della segnaletica.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- indumenti ad alta visibilità

## Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Mezzo segnalatore	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Procedure Rispetto D.M. 10 Luglio 2002 cantieri stradali e s.m.i.	Preposti Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Lavoratori Preposti A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno

### Immagini misure preventive e protettive



1 . 1 . 3 - Delimitazione provvisoria per la protezione di zone di lavoro in cantieri stradali realizzata mediante barriere prefabbricate tipo new-

## jersey in calcestruzzo

**Durata della lavorazione:**

**0,17 gg dal 04/03/25 al 04/03/25**

### Misure generali:

Valutando la fase di accantieramento su strada come ad alto rischio investimento, la squadra di lavoro dovrà essere integrata da moviere che assisterà alla lavorazione in oggetto.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- indumenti ad alta visibilità
- 

### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Lavorazioni fuori orario traffico di punta	Impresa Affidataria Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Mezzo segnalatore	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumento di protezione ad alta visibilità	Lavoratori Preposti A bisogno
			Procedure Rispetto D.M. 10 Luglio 2002 cantieri stradali e s.m.i.	Datori di lavoro Preposti A bisogno

### Immagini misure preventive e protettive



## 1 . 1 . 4 - Allestimento di depositi di varia natura e genere

Durata della lavorazione:  
 0,38 gg dal 04/03/25 al 04/03/25

### Misure generali:

Le imprese esecutrici dovranno adoperarsi affinché tutti gli stoccaggi dei materiali vengano effettuati al di fuori delle vie di transito in modo razionale e tale da non creare ostacoli. Il capo cantiere o altro preposto avrà il compito di porre particolare attenzione alle cataste, alle pile e ai mucchi di materiali che possono crollare o cedere alla base nonché ad evitare il deposito di materiali in prossimità di eventuali cigli di scavi (in necessità di tali depositi si dovrà provvedere ad idonea puntellatura).

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 4](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Movimentazione manuale dei carichi	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 2 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Sollevamenti con ausilio di macchine	Lavoratori Capocantiere A bisogno
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro

			Tavole e disegni esplicativi Dislocazione secondo lay out	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Lavoratori Capocantiere A bisogno
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Medio : R = 4 = 2 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Capocantiere Capocantiere A bisogno
			Procedure Controllo modalità di imbraco	Preposti Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Elmetto protettivo	Lavoratori Preposti A bisogno
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Elmetto protettivo	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali, indumenti protettivi	

#### Immagine misure preventive e protettive

	 E' OBBLIGATORIO PROTEGGERE L'UDITO		 E' OBBLIGATORIO IL CASCO DI PROTEZIONE	
				

## 1 . 1 . 5 - Posa in opera di box servizi igienici

Durata della lavorazione:

0,17 gg dal 04/03/25 al 04/03/25

### Misure generali:

L'impresa esecutrice dovrà predisporre movieri per gestire l'area di intervento e per coordinare le attività di posa di box prefabbricati per servizi igienici .

Lo sgancio delle funi per il sollevamento dei box deve avvenire da scale appositamente predisposte senza salire sopra al box.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

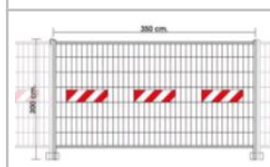
- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 4](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Preposti Preposti Prima inizio lavori
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 2 x 1	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Datori di lavoro Capocantiere Prima inizio lavori

#### Immagini misure preventive e protettive



## 1 . 1 . 6 - Installazioni di macchine ed attrezzature di cantiere

### Durata della lavorazione:

0,17 gg dal 05/03/25 al 05/03/25

### Misure generali:

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Movimentazione manuale dei carichi	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 2 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Sollevamenti con ausilio di macchine	Lavoratori Capocantiere A bisogno
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro
			Tavole e disegni esplicativi Dislocazione secondo lay out	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale

## 1 . 2 - Taglio della pavimentazione in conglomerato bituminoso e scarifica.

---

**Durata della lavorazione:**

**0,46 gg dal 05/03/25 al 06/03/25**

### Misure generali:

La concomitanza delle operazioni per il getto dei marciapiedi dovranno avvenire con idonea delimitazione dei campi di azione e con un continuo coordinamento fra le lavorazioni stesse, da parte del Preposto; lo stesso è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti mantengano una distanza di sicurezza dai mezzi d'opera, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra	Datori di lavoro Preposti A bisogno

## 1 . 3 - Demolizione aiuole, cordonate, pavimentazioni, recinzioni e manufatti in cls.

### Durata della lavorazione:

5,00 gg dal **06/03/25** al **13/03/25**

### Misure generali:

Prima di qualsiasi attività dovrà essere assicurata la stabilità della parti da non demolire attraverso idonei puntelli e travi.

L'area interessata dalla demolizione dovrà essere delimitata ed interdetta con sbarramenti.

La circolazione di mezzi per il trasporto del materiale di risulta nel caso di percorsi e viabilità critica dovrà essere gestita da un moviere.

L'impresa incaricata della demolizione dovrà predisporre il programma delle demolizione.

L'innalzamento di nubi polverose sarà controllato mediante bagnatura periodica.

Il preposto dovrà vigilare affinché nessun addetto sia presente nell'area di lavoro della macchina operatrice.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- pettorina alta visibilità
- mascherina FFP1
- otoprotettori

### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Movere per le manovre di retromarcia	Capocantiere Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Percorsi pedonali dedicati	Lavoratori Capocantiere Prima inizio lavori
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Rispetto del piano di zonizzazione acustica	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Demolizioni importanti fuori dagli orari di riposo	Lavoratori Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Richiesta di superamento in deroga ai limiti del Piano di Zonizzazione Acustica	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Polveri	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Bagnatura periodica	Lavoratori Capocantiere A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Mascherina per polvere	Lavoratori Capocantiere

#### Immagini misure preventive e protettive



## 1 . 4 - Scarifica area e scavi a sezione ristretta.

Durata della lavorazione:  
5,00 gg dal 13/03/25 al 20/03/25

Misure generali:

Studiare preventivamente i criteri da adottare per effettuare le operazioni di approvvigionamento, carico e scarico delle attrezzature, delle macchine e dei materiali.

Operare prevenendo i potenziali rischi per terzi derivanti da non corrette operazioni di movimentazione e posizionamento delle macchine, delle attrezzature e degli impianti.

Durante gli scavi non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di uomini o mezzi nella zona di scavo.

È vietata la presenza di persone nel raggio di azione della MMT; detto divieto deve risultare esposto sui predetti mezzi con appropriata segnaletica.

Gli scavi devono essere delimitati con opportune barriere e segnalazioni, non sovraccaricare mai con alcun tipo di materiale la zona in prossimità dei cigli dello scavo.

Durante le pause delle lavorazioni devono essere opportunamente impediti tutti i possibili movimenti delle macchine operatrici (togliere le chiavi, chiudere le cabine, inserire i freni di stazionamento, ecc.).

Impedire o contenere la formazione di polvere durante la fase di lavoro inumidendo periodicamente il terreno asportato e le vie di transito utilizzate dai mezzi di trasporto all'interno del cantiere.

Utilizzare macchine, attrezzature e sistemi in grado di diminuire le emissioni rumorose verso l'esterno del cantiere.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

## Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Preposti Settimanale
Interferenza con sottoservizi	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 2 x 1	Misure di coordinamento Consegna in uso area delimitata	Impresa Affidataria Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Prima inizio lavori

### Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

## 1 . 5 - Esecuzione piani di posa con materiali ghiaiosi

Durata della lavorazione:

2,00 gg dal 20/03/25 al 22/03/25

### Misure generali:

Le dimensioni delle macchine e delle attrezzature devono essere compatibili sia con la tipologia dei lavori che con la natura del sito ove gli stessi si svolgeranno.

È vietata la presenza di persone nella zona dello scavo e nel raggio di azione della MMT, detto divieto deve risultare esposto sui predetti mezzi con appropriata segnaletica.

Predisporre vie obbligate di transito per i mezzi di scavo, compattazione e trasporto in modo che i mezzi non si avvicinino pericolosamente a scavi, pareti instabili, e agli addetti.

In caso di scarico mediante ribaltamento del cassone in prossimità di scavi, prevedere e predisporre a distanza di sicurezza un sistema di segnalazione d'arresto.

Durante la formazione di rilevati, rinterri, ecc. non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di uomini o mezzi nella zona di scavo.

Proteggere adeguatamente con parapetti, barriere di sbarramento e/o segnalazioni i cigli dello scavo e i bordi di rampe; il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dai cigli-bordi.

Operare prevenendo i potenziali rischi per terzi derivanti da non corrette operazioni di movimentazione e posizionamento delle macchine, delle attrezzature e degli impianti.

Utilizzare macchine, attrezzature e sistemi in grado di diminuire le emissioni rumorose verso l'esterno del cantiere. Impedire o contenere la formazione di polvere durante la fase di lavoro inumidendo periodicamente il terreno asportato e le vie di transito utilizzate dai mezzi di trasporto all'interno del cantiere.

Il Preposto dovrà coordinare e vigilare costantemente le operazioni affinché gli addetti mantengano una distanza di sicurezza dai mezzi d'opera.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

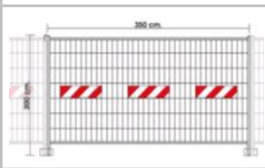
- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Preposti Preposti A bisogno

#### Immagini misure preventive e protettive



## 1 . 6 - Fondazioni

### 1 . 6 . 1 - Realizzazione dei casseri

Durata della lavorazione:

2,00 gg dal 24/03/25 al 04/04/25

Misure generali:

Le casseforme preassemblate devono essere posate in modo tale che sia garantita la loro stabilità al vento, lontano dalle vie di transito e segnalate se interferenti con la viabilità.

Fare uso di idonei scarpe e guanti.

Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi (per es. ferri di ripresa del c.a. emergenti dal piano di lavoro).

Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- scale a mano

Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 6](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 2 = 2 x 1	Misure preventive e protettive Parapetto	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Attenersi alle indicazioni delle schede di sicurezza	Preposti Preposti A bisogno
Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione	Basso : R = 2 = 2 x 1	Medio : R = 6 = 3 x 2	Misure di tipo organizzativo Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	Datori di lavoro Preposti Settimanale
Elettrocuzione	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Impianto elettrico di cantiere conforme	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori

### Immagini misure preventive e protettive



## 1 . 6 . 2 - Posa dei ferri d'armatura

**Durata della lavorazione:**

**2,00 gg dal 25/03/25 al 05/04/25**

### Misure generali:

Per la movimentazione manuale del materiale prendere tutte le possibili precauzioni per evitare urti, schiacciamenti, ecc. La movimentazione dei ferri mediante apparecchi di sollevamento è molto pericolosa in relazione alla possibilità di fuoriuscita accidentale degli stessi dal fascio con rischio di ferimento di operatori; a tal proposito, oltre alle dovute precauzioni per un corretto fissaggio del fascio di ferri prima del sollevamento e di un idoneo imbracaggio, tutti gli operatori dovranno mantenersi ad una distanza tale da non poter essere investiti da un eventuale ferro in caduta ovvero ad una distanza pari alla lunghezza dei ferri dal limite della verticale sottesa al sollevamento/movimentazione.

Prestare la massima attenzione alla stabilità degli elementi di armatura, in particolare, le reti-gabbie preassemblate devono essere posate in modo che sia garantita la loro stabilità (a mezzo punti-legature di fissaggio). Fare uso di idonee scarpe e guanti.

Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi (per es. ferri di ripresa del c.a. emergenti dal piano di lavoro).

Sarà necessario predisporre dei copri ferri o tavolate di protezione per i ferri sporgenti.

Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- scale a mano
- protezione dei ferri

### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di tipo organizzativo Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	
Elettrocuzione	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Impianto elettrico di cantiere conforme	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	Datori di lavoro Preposti Settimanale

### Immagini misure preventive e protettive

 È OBBLIGATORIO USARE I GUANTI PROTETTIVI	 ATTENZIONE in questa area è obbligatorio l'uso degli occhiali a tenuta				
---	---	--	--	--	--

## 1 . 6 . 3 - Getto conglomerato cementizio

---

Durata della lavorazione:

1,00 gg dal **26/03/25** al **07/04/25**

### Misure generali:

Durante le operazioni di posa cls tenere l'altezza dello scivolo, benna o tubo getto ridotta al minimo, indossare idonei indumenti impermeabili nelle zone a contatto e coprenti altrove.

Nelle movimentazioni manuali di carichi (benna, tubo, ecc.) prendere tutte le possibili precauzioni per evitare urti, schiacciamenti, ecc. .

Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione.

Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi (per es. ferri di ripresa del c.a. emergenti dal piano di lavoro).

Prevedere idonei percorsi-camminamenti sicuri in caso di cambio di livello e/o forti pendenze.

Prestare la massima attenzione alla stabilità degli elementi di armatura.

Coloro che operano a terra e comunque a un livello inferiore a un piano di carpenteria sono esposti al rischio di caduta materiali dall'alto e devono usare il casco.

Il Preposto dovrà coordinare e vigilare costantemente le operazioni affinché gli addetti mantengano una distanza di sicurezza dai mezzi d'opera.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione
- œ scale a mano
- œ protezione dei ferri

### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti di protezione	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Preposti Settimanale
Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di tipo organizzativo Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	
Elettrocuzione	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Impianto elettrico di cantiere conforme	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	Lavoratori Capocantiere Prima inizio lavori

#### Immagini misure preventive e protettive



## 1 . 6 . 4 - Disarmo

## Durata della lavorazione:

1,00 gg dal **27/03/25** al **08/04/25**

## Misure generali:

Il disarmo deve essere effettuato solo a seguito di permesso da parte del direttore di cantiere.

Rispettare un ordine di smontaggio tale da non pregiudicare la stabilità complessiva della cassetta; procedere con massima cautela nella rimozione delle carpenterie. Non sottostare alla carpenteria interessata dalla rimozione; occorre sempre tenere una posizione di rispetto e procedere alla rimozione con un fronte lineare ed organico.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione
- œ occhiali di protezione
- œ scale a mano

## Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Attenersi alle indicazioni delle schede di sicurezza	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti di protezione	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	Datori di lavoro Preposti Settimanale
Elettrocuzione	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Rispetto distanza sicurezza dalle linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Lavoratori Capocantiere Prima inizio lavori

## Immagini misure preventive e protettive



## 1 . 7 - Muretti di recinzione

### 1 . 7 . 1 - Realizzazione dei casseri

Durata della lavorazione:  
 2,00 gg dal **28/03/25** al **10/04/25**

#### Misure generali:

Le casseforme preassemblate devono essere posate in modo tale che sia garantita la loro stabilità al vento, lontano dalle vie di transito e segnalate se interferenti con la viabilità.

Fare uso di idonei scarpe e guanti.

Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi (per es. ferri di ripresa del c.a. emergenti dal piano di lavoro).

Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- scale a mano

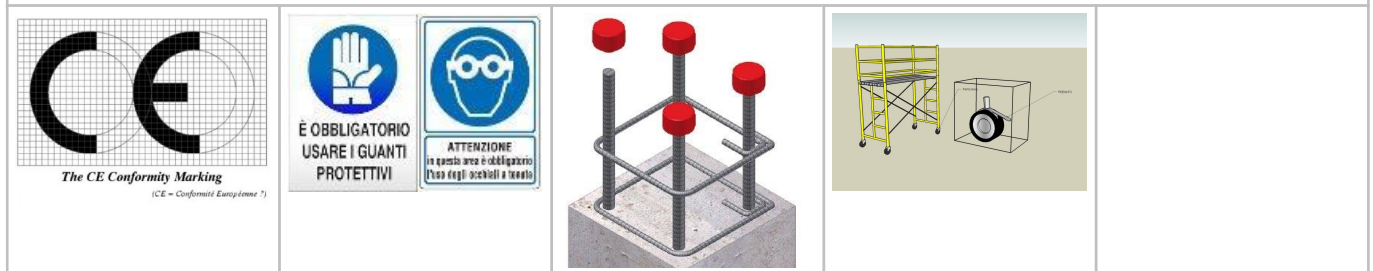
#### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 4](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Tagli e abrasioni	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	
			Misure preventive e protettive Funghi di protezione	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Ponte su cavalletti, ponte su ruote, ponteggio	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
Elettrocuzione	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori

### Immagini misure preventive e protettive



## 1 . 7 . 2 - Lavorazione ferro per conglomerato cementizio

Durata della lavorazione:

2,00 gg dal 31/03/25 al 11/04/25

### Misure generali:

Per la movimentazione manuale del materiale prendere tutte le possibili precauzioni per evitare urti, schiacciamenti, ecc. La movimentazione dei ferri mediante apparecchi di sollevamento è molto pericolosa in relazione alla possibilità di fuoriuscita accidentale degli stessi dal fascio con rischio di ferimento di operatori; a tal proposito, oltre alle dovute precauzioni per un corretto fissaggio del fascio di ferri prima del sollevamento e di un idoneo imbracaggio, tutti gli operatori dovranno mantenersi ad una distanza tale da non poter essere investiti da un eventuale ferro in caduta ovvero ad una distanza pari alla lunghezza dei ferri dal limite della verticale sottesa al sollevamento/movimentazione.

Prestare la massima attenzione alla stabilità degli elementi di armatura, in particolare, le reti-gabbie preassemblate devono essere posate in modo che sia garantita la loro stabilità (a mezzo punti-legature di fissaggio). Fare uso di idonee scarpe e guanti.

Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi (per es. ferri di ripresa del c.a. emergenti dal piano di lavoro).

Sarà necessario predisporre dei copri ferri o tavolate di protezione per i ferri sporgenti.

Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

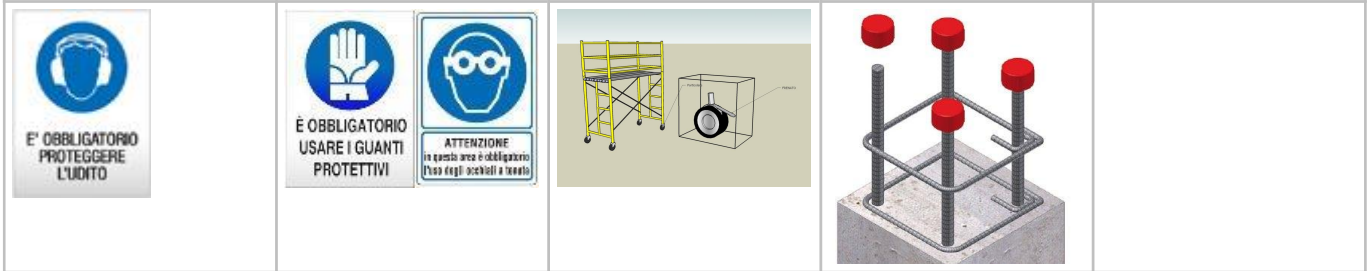
· dispositivi di protezione anticaduta

## Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 4](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Ponte su cavalletti, ponte su ruote, ponteggio	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Preposti Settimanale
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	
			Misure preventive e protettive Funghi di protezione	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
Fulminazione	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 2 = 2 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Impianto elettrico a norma	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Protezione cavi di alimentazione elettroutensili	Datori di lavoro Preposti Settimanale

### Immagini misure preventive e protettive



## 1 . 7 . 3 - Getto conglomerato cementizio

Durata della lavorazione:

1,00 gg dal **01/04/25** al **11/04/25**

### Misure generali:

Durante le operazioni di posa cls tenere l'altezza dello scivolo, benna o tubo getto ridotta al minimo, indossare idonei indumenti impermeabili nelle zone a contatto e coprenti altrove.

Nelle movimentazioni manuali di carichi (benna, tubo, ecc.) prendere tutte le possibili precauzioni per evitare urti, schiacciamenti, ecc. .

Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione.

Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi (per es. ferri di ripresa del c.a. emergenti dal piano di lavoro).

Prevedere idonei percorsi-camminamenti sicuri in caso di cambio di livello e/o forti pendenze.

Prestare la massima attenzione alla stabilità degli elementi di armatura.

Coloro che operano a terra e comunque a un livello inferiore a un piano di carpenteria sono esposti al rischio di caduta materiali dall'alto e devono usare il casco.

Il Preposto dovrà coordinare e vigilare costantemente le operazioni affinché gli addetti mantengano una distanza di sicurezza dai mezzi d'opera.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione
- œ scale a mano
- œ protezione dei ferri

### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 4](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Elettrocuzione	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori

Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Ponte su cavalletti, ponte su ruote, ponteggio	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di tipo organizzativo Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Preposti Settimanale
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	
			Misure preventive e protettive Funghi di protezione	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

### Immagini misure preventive e protettive



## 1 . 7 . 4 - Disarmo

## Durata della lavorazione:

1,00 gg dal **02/04/25** al **14/04/25**

## Misure generali:

Il disarmo deve essere effettuato solo a seguito di permesso da parte del direttore di cantiere.

Rispettare un ordine di smontaggio tale da non pregiudicare la stabilità complessiva della cassetta; procedere con massima cautela nella rimozione delle carpenterie. Non sottostare alla carpenteria interessata dalla rimozione; occorre sempre tenere una posizione di rispetto e procedere alla rimozione con un fronte lineare ed organico.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione
- œ occhiali di protezione
- œ scale a mano

## Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 4](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Ponte su cavalletti, ponte su ruote, ponteggio	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti di protezione	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
Elettrocuzione	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 2 x 1	Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori

Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	
			Misure preventive e protettive Funghi di protezione	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

#### Immagini misure preventive e protettive



## 1 . 7 . 5 - Isolamenti e impermeabilizzazioni

Durata della lavorazione:

0,50 gg dal 14/04/25 al 15/04/25

#### Misure generali:

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

#### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Tavole e disegni esplicativi Attenersi alle indicazioni delle schede di sicurezza	Datori di lavoro Preposti A bisogno

Elettrocuzione	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Impianto elettrico di cantiere conforme	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
----------------	--------------------------	--------------------------	---	---

### Immagini misure preventive e protettive

				
---	--	--	--	--

## 1. 8 - Scavi a sezione

Durata della lavorazione:  
 1,50 gg dal **15/04/25** al **16/04/25**

### Misure generali:

Durante lo scavo le persone non devono sostare o transitare o comunque essere presenti nel campo di azione dell'escavatore; il ciglio superiore dovrà essere pulito e spianato, le pareti devono essere controllate per eliminare le irregolarità ed evitare eventuali distacchi.

Durante la movimentazione delle macchine operatrici, gli operatori a terra dovranno rimanere ad una adeguata distanza di sicurezza da esse.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione

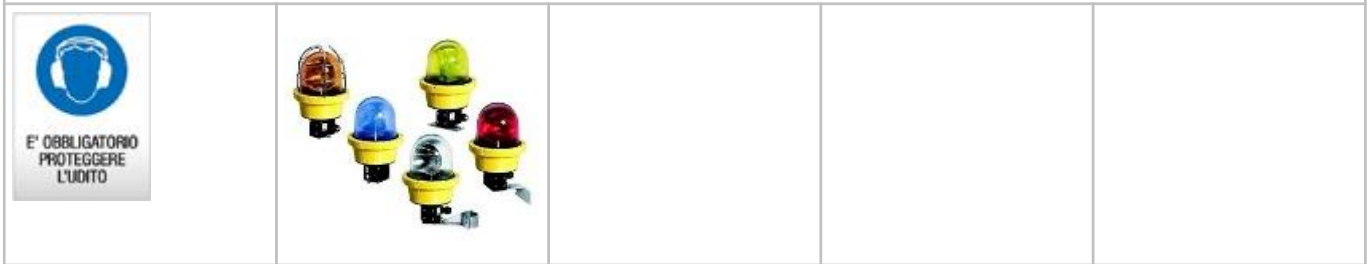
### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale

			Misure preventive e protettive Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Preposti Settimanale

#### Immagini misure preventive e protettive



## 1 . 9 - Posa dei tubi, dei pozzetti, chiusini

---

**Durata della lavorazione:**

**4,00 gg dal 16/04/25 al 22/04/25**

### Misure generali:

Durante le operazioni di posa del cls tenere l'altezza dello scivolo, benna o tubo getto ridotta al minimo, indossare idonei indumenti impermeabili nelle zone a contatto e coprenti altrove.

Nelle movimentazioni manuali di carichi (benna, tubo, ecc.) prendere tutte le possibili precauzioni per evitare urti, schiacciamenti, ecc. .

Nelle movimentazioni manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare il più possibile le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta; per carichi troppo pesanti (>30 Kg) occorre fare ricorso ad aiuto o a idonei mezzi meccanici.

Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione.

I carichi (tubazioni, pozzetti ecc.) dovranno essere sempre imbracati in modo che restino intatti e stabili durante le operazioni di sollevamento e trasporto.

Dovranno essere sempre usati due cavi, opportunamente distanziati per garantire un equilibrato sollevamento.

Dovranno essere sempre indicate sui ganci le portate in modo che siano almeno uguali alla portata massima del mezzo di sollevamento.

Dovranno essere verificate le alette di chiusura dei ganci, le cinghie e le funi. Dovranno essere utilizzati solo cinghie, funi e ganci in buono stato su cui è indicato il carico che possono reggere.

Durante il sollevamento delle tubazioni, dei pozzetti ecc. , dovrà essere segnalato l'agganciamento del carico e quando il carico comincia ad alzarsi bisognerà evitare di sostare sotto il carico sospeso. Va segnalato all'operatore la posa del carico, accompagnando il gancio per evitare che si impigli. Dovrà sempre essere indicato il peso che la gru può sollevare in appositi cartelli lungo il braccio. Dovranno essere verificati i limitatori di carico.

Dovrà essere sollevato ed abbassato il carico con attenzione, seguendo il suo movimento.

Dovranno essere sempre rispettate le segnalazioni acustiche fatte dal gruista.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

## Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Preposti Settimanale
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Utilizzare procedure schede sicurezza	Addetto Lavoratori Prima inizio lavori
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	

### Immagine misure preventive e protettive



## 1 . 10 - Esecuzione impianto elettrico per allaccio pali illuminazione pubblica

Durata della lavorazione:

3,00 gg dal 22/04/25 al 25/04/25

### Misure generali:

Bisognerà garantire la stabilità delle attrezzature utilizzate (autocestello, ponte su ruote e scale doppie).  
 Dovrà essere assicurato durante la concomitanza di più lavorazioni che queste avvengono con idonea delimitazione dei campi di azione e con un continuo coordinamento fra le lavorazioni stesse, da parte del Preposto. Il Preposto dovrà vigilare costantemente le operazioni affinché gli addetti utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

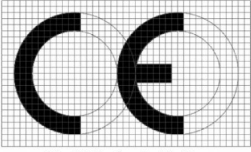
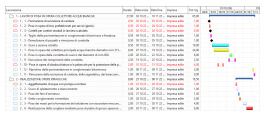
- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 4](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Ponte su cavalletti	Lavoratori Capocantiere A bisogno
Elettrocuzione	Alto : R = 9 = 3 x 3	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Datori di lavoro Capocantiere Giornaliera

### Immagine misure preventive e protettive

 <p>The CE Conformity Marking (CE = Conformité Européenne)</p>				
---	---	--	--	--

## 1 . 11 - Posa delle cordonate e binderi

**Durata della lavorazione:**

**2,00 gg dal 25/04/25 al 29/04/25**

### Misure generali:

La concomitanza delle operazioni per il getto dei marciapiedi dovranno avvenire con idonea delimitazione dei campi di azione e con un continuo coordinamento fra le lavorazioni stesse, da parte del Preposto; lo stesso è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti mantengano una distanza di sicurezza dai mezzi d'opera, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione


### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 4](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2		Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Preposti Settimanale
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Guanti di protezione	Lavoratori Preposti Prima inizio lavori
Polveri	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Mascherina per polvere	Lavoratori Capocantiere
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Calzature antinfortunistiche	Lavoratori Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti di protezione	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	Datori di lavoro Preposti Settimanale

Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Datori di lavoro Capocantiere Giornaliera
--	--------------------------	--------------------------	---	---

### Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

## 1.12 - Getto del magrone di sottofondo del marciapiede

**Durata della lavorazione:**  
1,00 gg dal **29/04/25** al **30/04/25**

### Misure generali:

Durante le operazioni di posa cls tenere l'altezza dello scivolo, benna o tubo getto ridotta al minimo, indossare idonei indumenti impermeabili nelle zone a contatto e coprenti altrove.  
Nelle movimentazioni manuali di carichi (benna, tubo, ecc.) prendere tutte le possibili precauzioni per evitare urti, schiacciamenti, ecc. .

Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione.

Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi (per es. ferri di ripresa del c.a. emergenti dal piano di lavoro).

Prevedere idonei percorsi-camminamenti sicuri in caso di cambio di livello e/o forti pendenze.

Prestare la massima attenzione alla stabilità degli elementi di armatura.

Coloro che operano a terra e comunque a un livello inferiore a un piano di carpenteria sono esposti al rischio di caduta materiali dall'alto e devono usare il casco.

Il Preposto dovrà coordinare e vigilare costantemente le operazioni affinché gli addetti mantengano una distanza di sicurezza dai mezzi d'opera.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:


- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione
- œ scale a mano
- œ protezione dei ferri

### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: Basso : R = 3

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro Preposti Settimanale
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	Lavoratori Capocantiere Prima inizio lavori

#### Immagini misure preventive e protettive

					
---	---	---	--	--	--

## 1 . 13 - Posa paletti in ferro e rete plasticata

Durata della lavorazione:  
 1,00 gg dal **30/04/25** al **01/05/25**

### Misure generali:

Per la movimentazione manuale del materiale prendere tutte le possibili precauzioni per evitare urti, schiacciamenti, ecc. La movimentazione dei ferri mediante apparecchi di sollevamento è molto pericolosa in relazione alla possibilità di fuoriuscita accidentale degli stessi dal fascio con rischio di ferimento di operatori; a tal proposito, oltre alle dovute precauzioni per un corretto fissaggio del fascio di ferri prima del sollevamento e di un idoneo imbracaggio, tutti gli operatori dovranno mantenersi ad una distanza tale da non poter essere investiti da un eventuale ferro in caduta ovvero ad una distanza pari alla lunghezza dei ferri dal limite della verticale sottesa al sollevamento/movimentazione.

Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:



- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione
- œ scale a mano
- œ protezione dei ferri

## Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	Datori di lavoro Preposti Settimanale

### Immagini misure preventive e protettive

 È OBBLIGATORIO USARE I GUANTI PROTETTIVI	 ATTENZIONE in questo area è obbligatorio l'uso degli occhiali a norma				
---	--	--	--	--	--

## 1 . 14 - Posa ringhiere, cancellate in ferro

Durata della lavorazione:

0,50 gg dal 01/05/25 al 01/05/25

### Misure generali:

Per la movimentazione manuale del materiale prendere tutte le possibili precauzioni per evitare urti, schiacciamenti, ecc. La movimentazione dei ferri mediante apparecchi di sollevamento è molto pericolosa in relazione alla possibilità di fuoriuscita accidentale degli stessi dal fascio con rischio di ferimento di operatori; a tal proposito, oltre alle dovute precauzioni per un corretto fissaggio del fascio di ferri prima del sollevamento e di un idoneo imbracaggio, tutti gli operatori dovranno mantenersi ad una distanza tale da non poter essere investiti da un eventuale ferro in caduta ovvero ad una distanza pari alla lunghezza dei ferri dal limite della verticale sottesa al sollevamento/movimentazione.

Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:



- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione
- œ scale a mano
- œ protezione dei ferri

## Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	Datori di lavoro Preposti Settimanale

#### Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

## 1 . 15 - Pavimentazione marciapiede in conglomerato bituminoso

Durata della lavorazione:

1,00 gg dal **02/05/25** al **03/05/25**

#### Misure generali:

Prima di iniziare le operazioni occorre verificare che l'area di lavoro sia opportunamente segnalata, tramite l'utilizzo di adeguata segnaletica verticale e delimitata (nastro bianco e rosso) o transennata (barriere).

Il Preposto è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

#### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 2](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Uso di sostanze chimiche			Misure preventive e protettive Attenersi alle indicazioni delle schede di sicurezza	

			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali, mascherina	Lavoratori Capocantiere A bisogno
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4		Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Lavoratori Preposti Giornaliera
			Misure preventive e protettive Moviere per le manovre di retromarcia	Capocantiere Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Percorsi pedonali dedicati	Lavoratori Capocantiere Prima inizio lavori
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Lavoratori Capocantiere A bisogno

#### Immagini misure preventive e protettive

				
--	--	--	--	--

## 1 . 16 - Posa pali di sostegno per segnaletica

Durata della lavorazione:

**0,50** gg dal **05/05/25** al **05/05/25**

### Misure generali:

Valutando la fase di allestimento segnaletica stradale come ad alto rischio investimento, la squadra di lavoro dovrà essere integrata da moviere che assisterà alla posa della segnaletica.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- indumenti ad alta visibilità

### Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Medio : R = 4](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Basso : R = 2 = 2 x 1	Medio : R = 4 = 2 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni	Datori di lavoro Preposti Giornaliera
			Misure preventive e protettive Ponte su ruote	Lavoratori Capocantiere A bisogno
Elettrocuzione			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

## 1 . 17 - Rimozione cantiere

### 1 . 17 . 1 - Rimozione della recinzione di cantiere, della segnaletica, dei baraccamenti.

**Durata della lavorazione:**

**0,50 gg dal 05/05/25 al 06/05/25**

#### Misure generali:

Delimitare la zona interessata dalle operazioni. Effettuare un controllo sulle modalità di imbraco del carico. Predisporre ogni possibile cautela (scale, ponti su ruote, ecc.) nelle fasi di smantellamento del cantiere che richiedano interventi in quota.

Lo smontaggio dell'impianto elettrico deve avvenire in modo organico e razionale in modo da non lasciare parti di impianto scoperte da relative protezioni. In ogni modo, provvedere affinché lo smantellamento dell'impianto elettrico di cantiere venga eseguito solo da personale qualificato.

Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento.

Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione

- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

## Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive

Criticità della lavorazione: [Basso : R = 3](#)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro
			Tavole e disegni esplicativi Dislocazione secondo lay out	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale

### Immagini misure preventive e protettive



## 11 - Cronoprogramma lavori

## 12 - Stima dei costi

L'importo è calcolato analiticamente, come segue, secondo le prescrizioni dell'art. 100 comma 1 e allegato XV° punto 4 del D.Lgs. 81/2008.

Codice	Descrizione	U.M.	Prezzo (€)	Quantità	Importo (€)
	Costi Diretti				

1.07	<p>SERVIZIO IGIENICO CHIMICO MOBILE PREFABBRICATO Nolo, su piano opportunamente predisposto per tutta la durata del cantiere, di servizio igienico chimico prefabbricato autopulente delle dimensioni esterne di circa 115x115x240 cm, peso a vuoto di circa 70 kg e completo di serbatoio della capacità di circa 250 litri. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il carico e lo scarico, ogni genere di trasporto, il posizionamento in cantiere, ogni genere di allacciamento alle reti tecnologiche, le pulizie periodiche, lo sgombero a fine cantiere, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare il prefabbricato in efficienza per tutta la durata del cantiere. E' esclusa la sola predisposizione del piano di posa che sarà valutata separatamente. per il primo mese o frazione</p>	cad	227,70	1,000	227,70
------	---	-----	--------	-------	--------

1.09	<p>ANDATOIE PEDONALI IN LEGNO Formazione di andatoie e/o passerelle in legno di abete della larghezza minima di 60 cm, idonee a consentire il collegamento pedonale tra due luoghi di lavoro non in comunicazione, costituite principalmente da struttura portante orizzontale con morali in legno di abete tipo Trieste di sezione minima 12x12 cm e piano di calpestio e/o lavoro con tavole in legno di abete di sezione minima 20x5 cm. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo dei materiali necessari, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, la manutenzione periodica, lo smontaggio a fine cantiere, il ritiro a fine lavori del materiale di risulta, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte ed in efficienza per tutta la durata del cantiere. Sono altresì compresi gli eventuali necessari calcoli statici degli apprestamenti secondo quanto previsto dalle NTC 2008 di cui al D.M. 14.01.2008. La misurazione verrà effettuata a metroquadrato in proiezione orizzontale esclusi gli eventuali parapetti che saranno computati separatamente. per il primo mese o frazione</p>	mq	16,20	3,000	48,60
1.06	<p>D.M. 10/07/2002 · TAVOLA 66 Fornitura, posa in opera, mantenimento in essere per tutta la durata del cantiere e rimozione ad intervento ultimato, della segnaletica temporanea orizzontale, verticale e di quant'altro previsto dal D.M. di data 10/07/2002 e dal D.M. 22/01/2019 Individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare . Nella voce di costo della sicurezza non è compreso l'onere per il ripristino della segnaletica orizzontale definitiva, che sarà computata con i relativi prezzi di lavorazione. Per le zone di lavoro è compreso e compensato l'onere del noleggio e del mantenimento in essere dell'impianto semaforico a prescindere dalla durata. · durata &gt; 7 gg lunghezza zona di lavoro da 0 a 100 ml</p>	cad	797,73	1,000	797,73

1.05	<p><b>RECINZIONE FISSA DI CANTIERE STRADALE</b> Formazione di recinzione fissa di cantiere stradale di altezza minima, misurata dal piano di calpestio, pari a 200 cm, idonea a delimitare l'area di cantiere ed ad impedire l'accesso agli estranei ai lavori, costituita dai seguenti elementi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· montanti in barre d'acciaio e/o tubolari metallici di diametro minimo 48 mm infissi nel terreno con profondità ed interasse idonei a dare stabilità all'intera recinzione e comunque non superiore a 200 cm;</li> <li>· pannelli di tamponamento opportunamente ancorati ai montanti costituiti da rete elettrosaldata con tondini in acciaio di diametro 6 mm e maglia 20x20 cm, con fissaggio effettuato con almeno 3 legature in filo di acciaio zincato, comprensivo dei rete schermante;</li> <li>· rete schermante in polietilene estruso colorato con maglie ovoidali di altezza 200 cm, posata a correre ed in vista all'esterno del cantiere lungo tutta la lunghezza della recinzione. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo dei materiali necessari, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, gli scavi, il corretto posizionamento dei montanti, eventuali saette di contraventatura, il taglio, lo sfrido, la manutenzione periodica, lo smontaggio a fine cantiere, il ritiro a fine lavori del materiale di risulta, il rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri e quanto altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte ed in efficienza per tutta la durata del cantiere. Sono altresì compresi gli eventuali necessari calcoli statici degli apprestamenti secondo la normativa vigente ed ai sensi delle NTC 2018 di cui al D.M. 17.01.2018. per ogni mese successivo o frazione</li> </ul>	cad	0,36	57,560	20,72
------	--	-----	------	--------	-------

1.04	<p>RECINZIONE FISSA DI CANTIERE STRADALE</p> <p>Formazione di recinzione fissa di cantiere stradale di altezza minima, misurata dal piano di calpestio, pari a 200 cm, idonea a delimitare l'area di cantiere ed ad impedire l'accesso agli estranei ai lavori, costituita dai seguenti elementi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· montanti in barre d'acciaio e/o tubolari metallici di diametro minimo 48 mm infissi nel terreno con profondità ed interasse idonei a dare stabilità all'intera recinzione e comunque non superiore a 200 cm;</li> <li>· pannelli di tamponamento opportunamente ancorati ai montanti costituiti da rete elettrosaldata con tondini in acciaio di diametro 6 mm e maglia 20x20 cm, con fissaggio effettuato con almeno 3 legature in filo di acciaio zincato, comprensivo dei rete schermante;</li> <li>· rete schermante in polietilene estruso colorato con maglie ovoidali di altezza 200 cm, posata a correre ed in vista all'esterno del cantiere lungo tutta la lunghezza della recinzione.</li> </ul> <p>Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo dei materiali necessari, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, gli scavi, il corretto posizionamento dei montanti, eventuali saette di contraventatura, il taglio, lo sfrido, la manutenzione periodica, lo smontaggio a fine cantiere, il ritiro a fine lavori del materiale di risulta, il rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri e quanto altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte ed in efficienza per tutta la durata del cantiere. Sono altresì compresi gli eventuali necessari calcoli statici degli apprestamenti secondo la normativa vigente ed ai sensi delle NTC 2018 di cui al D.M. 17.01.2018. per il primo mese o frazione</p>	cad	2,51	57,560	144,48
------	--	-----	------	--------	--------

1.03	<p>BARRIERA NEW JERSEY          PREFABBRICATA PER LAVORI STRADALI</p> <p>Formazione di protezione di aree di lavoro stradali costituita da barriera lineare di altezza minima dal piano di calpestio di 100 cm, adatta a delimitare le zone di lavoro ed a proteggere contro gli agenti meccanici leggeri, costituita da sistema modulare di elementi prefabbricati in conglomerato cementizio armato delle dimensioni di 200x100x60 cm, provvisti di attacchi per il collegamento in continuo degli elementi e di fori superiori per l'eventuale alloggiamento di recinzioni. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, gli eventuali accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare la delimitazione in efficienza per tutta la durata del cantiere. Sarà misurato lo sviluppo in metri della barriera. per ogni mese successivo</p>	m	0,41	52,820	21,66
------	--	---	------	--------	-------

1	<p>RECINZIONE MOBILE DI CANTIERE ALL'APERTO</p> <p>Formazione di recinzione mobile di cantiere in ambienti all'aperto di altezza minima, misurata dal piano di calpestio, pari a 200 cm, idonea a delimitare l'area di cantiere ed ad impedire l'accesso agli estranei ai lavori, costituita dai seguenti elementi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· pannelli completamente zincati a caldo per recinzione mobile delle dimensioni di 3500x2000 mm costituiti da cornice perimetrale tubolare diametro 41.5 mm tamponata con rete elettrosaldata in tondini di acciaio di diametro 4 mm e maglia di circa 300x100 mm;</li> <li>· piedi di posizionamento in conglomerato cementizio armato eventualmente ancorati al terreno mediante tondini in acciaio e cunei in legno;</li> <li>· rete schermante in polietilene estruso colorato con maglie ovoidali di altezza 200 cm e posata a correre ed in vista all'esterno del cantiere lungo tutta la lunghezza della recinzione.</li> </ul> <p>Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo dei materiali necessari, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, il taglio, lo sfrido, ogni tipo di ancoraggio o fissaggio, la manutenzione periodica, lo smontaggio a fine cantiere, il ritiro a fine lavori del materiale di risulta, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte ed in efficienza per tutta la durata del cantiere. Sono altresì compresi gli eventuali necessari calcoli statici degli apprestamenti secondo quanto previsto dalle NTC 2008 di cui al D.M. 14.01.2008. Sarà misurato lo sviluppo in metri della recinzione. per ogni mese successivo o frazione</p>	m	7,21	14,000	100,94
---	--	---	------	--------	--------

1.02	<p>BARRIERA NEW JERSEY          PREFABBRICATA PER LAVORI STRADALI</p> <p>Formazione di protezione di aree di lavoro stradali costituita da barriera lineare di altezza minima dal piano di calpestio di 100 cm, adatta a delimitare le zone di lavoro ed a proteggere contro gli agenti meccanici leggeri, costituita da sistema modulare di elementi prefabbricati in conglomerato cementizio armato delle dimensioni di 200x100x60 cm, provvisti di attacchi per il collegamento in continuo degli elementi e di fori superiori per l'eventuale alloggiamento di recinzioni. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, gli eventuali accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare la delimitazione in efficienza per tutta la durata del cantiere. Sarà misurato lo sviluppo in metri della barriera. per il primo mese o frazione</p>	m	16,97	52,820	896,36
------	--	---	-------	--------	--------

1.10	<p>ANDATOIE PEDONALI IN LEGNO</p> <p>Formazione di andatoie e/o passerelle in legno di abete della larghezza minima di 60 cm, idonee a consentire il collegamento pedonale tra due luoghi di lavoro non in comunicazione, costituite principalmente da struttura portante orizzontale con morali in legno di abete tipo Trieste di sezione minima 12x12 cm e piano di calpestio e/o lavoro con tavole in legno di abete di sezione minima 20x5 cm. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo dei materiali necessari, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, la manutenzione periodica, lo smontaggio a fine cantiere, il ritiro a fine lavori del materiale di risulta, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte ed in efficienza per tutta la durata del cantiere. Sono altresì compresi gli eventuali necessari calcoli statici degli apprestamenti secondo quanto previsto dalle NTC 2018 di cui al D.M. 17.01.2018. La misurazione verrà effettuata a metroquadrato in proiezione orizzontale esclusi gli eventuali parapetti che saranno computati separatamente. per ogni mese successivo o frazione</p>	mq	1,76	3,000	5,28
------	--	----	------	-------	------

1.01	<p>RECINZIONE MOBILE DI CANTIERE ALL'APERTO</p> <p>Formazione di recinzione mobile di cantiere in ambienti all'aperto di altezza minima, misurata dal piano di calpestio, pari a 200 cm, idonea a delimitare l'area di cantiere ed ad impedire l'accesso agli estranei ai lavori, costituita dai seguenti elementi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· pannelli completamente zincati a caldo per recinzione mobile delle dimensioni di 3500x2000 mm costituiti da cornice perimetrale tubolare diametro 41.5 mm tamponata con rete elettrosaldata in tondini di acciaio di diametro 4 mm e maglia di circa 300x100 mm;</li> <li>· piedi di posizionamento in conglomerato cementizio armato eventualmente ancorati al terreno mediante tondini in acciaio e cunei in legno;</li> <li>· rete schermante in polietilene estruso colorato con maglie ovoidali di altezza 200 cm e posata a correre ed in vista all'esterno del cantiere lungo tutta la lunghezza della recinzione, fissata con almeno 3 legature in filo di acciaio zincato ai montanti.</li> </ul> <p>Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo dei materiali necessari, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, il taglio, lo sfrido, ogni tipo di ancoraggio o fissaggio, la manutenzione periodica, lo smontaggio a fine cantiere, il ritiro a fine lavori del materiale di risulta, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte ed in efficienza per tutta la durata del cantiere. Sono altresì compresi gli eventuali necessari calcoli statici degli apprestamenti secondo quanto previsto dalle NTC 2018 di cui al D.M. 17.01.2018. Sarà misurato lo sviluppo in metri della recinzione. per ogni mese successivo o frazione</p>	m	0,93	14,000	13,02
------	--	---	------	--------	-------

1.08	<p>SERVIZIO IGIENICO CHIMICO MOBILE PREFABBRICATO Nolo, su piano opportunamente predisposto per tutta la durata del cantiere, di servizio igienico chimico prefabbricato autopulente delle dimensioni esterne di circa 115x115x240 cm, peso a vuoto di circa 70 kg e completo di serbatoio della capacità di circa 250 litri. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il carico e lo scarico, ogni genere di trasporto, il posizionamento in cantiere, ogni genere di allacciamento alle reti tecnologiche, le pulizie periodiche, lo sgombero a fine cantiere, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare il prefabbricato in efficienza per tutta la durata del cantiere. E' esclusa la sola predisposizione del piano di posa che sarà valutata separatamente. per ogni mese successivo o frazione</p>	cad	156,60	1,000	156,60
1.11	<p>CARTELLI SEGNALETICI DA CANTIERE A TERRA Nolo di cartelli segnaletici da cantiere in lamiera di acciaio dello spessore di 10/10 di mm completi di pellicola adesiva rifrangente grandangolare con eventuale indicazione delle prescrizioni, visibilità minima a 20 m e posati a terra. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, il posizionamento a terra, la manutenzione giornaliera, il ritiro a fine lavori, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare la segnaletica in efficienza per tutta la durata del cantiere. per ogni mese o frazione</p>	cad	24,73	8,000	197,84

1.12	ESTINTORE PORTATILE A POLVERE Nolo di estintore portatile a polvere chimica omologato D.M. 7 gennaio 2005 e UNI EN 3-7, montato a parete con idonea staffa e corredato di cartello di segnalazione. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, gli accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare in mezzo antincendio in efficienza per tutta la durata del cantiere. estintore a polvere 34A233BC da 6 kg	cad	15,33	1,000	15,33
1.13	SEGNALAZIONE AREE DI LAVORO CON LUCI FISSE O LAMPEGGIANTI Formazione di delimitazione lineare, idonea a segnalare aree di lavoro, costituita da luci fisse o lampeggianti provviste di crepuscolare per l'accensione automatica, posate ad altezza opportuna ed a distanza non superiore a 5.00 m. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, il posizionamento, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare la segnaletica in efficienza per tutta la durata del cantiere. Sarà misurato lo sviluppo in metri della segnalazione. per ogni mese o frazione	m	0,61	130,000	79,30

1.14	<p>SEGNALAZIONE AREE DI LAVORO CON NASTRO DI POLIETILENE Formazione di delimitazione lineare di altezza 100 cm, idonea a segnalare aree di lavoro, costituita da montanti in tondini di acciaio di diametro minimo 20 mm opportunamente infissi nel terreno, posti ad interasse di circa 150 cm provvisti di tappo a fungo in polipropilene colore rosso aranciato quale dispositivo di protezione superiore e completi di doppio nastro segnaletico bicolore in polietilene di altezza 70 mm resistente alle basse temperature. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo dei materiali necessari, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, il taglio, lo sfrido, gli accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori del materiale di risulta, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare la delimitazione in efficienza per tutta la durata del cantiere. Sarà misurato lo sviluppo in metri della delimitazione. per il primo mese o frazione</p>	m	1,89	100,000	189,00
------	--	---	------	---------	--------

1.15	SEGNALAZIONE AREE DI LAVORO CON NASTRO DI POLIETILENE Formazione di delimitazione lineare di altezza 100 cm, idonea a segnalare aree di lavoro, costituita da montanti in tondini di acciaio di diametro minimo 20 mm opportunamente infissi nel terreno, posti ad interasse di circa 150 cm provvisti di tappo a fungo in polipropilene colore rosso aranciato quale dispositivo di protezione superiore e completi di doppio nastro segnaletico bicolore in polietilene di altezza 70 mm resistente alle basse temperature. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo dei materiali necessari, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, il taglio, lo sfrido, gli accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori del materiale di risulta, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare la delimitazione in efficienza per tutta la durata del cantiere. Sarà misurato lo sviluppo in metri della delimitazione. per ogni mese successivo o frazione	m	0,35	100,000	35,00
	Totale Costi Diretti				2.949,56
	RIEPILOGO				
	Totale Costi Diretti				2.949,56
	Totale Costi aggiuntivi				
	<b>TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA</b>				<b>2.949,56</b>

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

## m - Layout di cantiere

*In allegato al presente PSC, vengono prodotto elaborato grafico riportante la planimetria di cantiere.*

## n - Documenti da produrre / tenere in cantiere

**Si riporta fedelmente quanto previsto dall'allegato XVII del D.Lgs 81/08 con le modifiche apportate**

01. Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

**1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale** le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

**2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:**

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria, ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

**3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro dell'impresa** affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

## 15 - Allegati e Documenti

## 15 . 1 - Generali

**Allegato:** Copia della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con diploma e curriculum

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

**Allegato:** Copia nomina del Medico Competente

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

**Allegato:** Copia documentazione relativa ai DPI utilizzati in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

**Allegato:** Idoneità sanitaria per i lavoratori presenti in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

**Allegato:** Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere

a cura di: A cura dell'impresa esecutrice e a disposizione del Committente e del CSE

**Allegato:** Copia certificazione CE di macchine ed attrezzature utilizzate in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione presso il cantiere

**Allegato:** Copia della valutazione del rumore e vibrazioni

a cura di: A cura di tutte le imprese, da allegare al POS e messa a disposizione del CSE

**Allegato:** Piano operativo per la sicurezza

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

**Allegato:** Copia della documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento utilizzati in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione presso il cantiere

**Allegato:** Copia della verifica trimestrali di funi e catene

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione presso il cantiere

**Allegato:** Copia della denuncia di installazione degli apparecchi di sollevamento

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione presso il cantiere

**Allegato:** Schede di sicurezza delle sostanze chimiche e delle materie prime utilizzate in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese, da allegare al POS e messa a disposizione del CSE

**Allegato:** Modello di gestione ed affidamento delle attrezzature

a cura di: Da compilare a cura dell'impresa appaltatrice e messa a disposizione presso il cantiere

**Allegato:** Copia dell'attestato di partecipazione ai corsi di primo soccorso ed antincendio

a cura di: A cura di tutte le imprese, da allegare al POS e messa a disposizione del CSE

**Allegato:** Copia della documentazione relativa alla formazione e informazione del personale presente in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese, da allegare al POS e messa a disposizione del CSE

**Allegato:** Copia della documentazione di idoneità tecnico professionale allegato XVII D.lgs. 81/08 (DURC, CCIAA, DVR, dichiarazione art. 14, DOMA) delle imprese

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

## p - Data - firme - trasmissione

Il presente PSC deve essere trasmesso rispettivamente in quest'ordine:

- dal CSP al committente / Responsabile dei Lavori
- dal committente / Responsabile dei Lavori alle imprese appaltatrici
- dalle imprese appaltatrici ai subaffidatari

Per ciascuna trasmissione / ricevimento dovranno essere riportate le date e le firme di seguito individuate:

per trasmissione al committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	CSP (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

per ricevuta dal CSP:

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

per trasmissione alle imprese appaltatrici:

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

per presa visione - condivisione PSC:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME RLS)	FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

per trasmissione alle imprese esecutrici subaffidatarie:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

*per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:*

DATA	IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

*per presa visione - condivisione PSC:*

DATA	IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME RLS)	FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

## 17 - Indice

<b>Premessa</b>	<b>2</b>
2 - Identificazione e descrizione dell'opera	6
2.1 - Anagrafica del cantiere	6
a. 2 - Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere	6
a. 3 - Descrizione sintetica dell'opera, scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche	7
3 - Soggetti coinvolti e compiti di sicurezza	11
3.2 - Strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza	14
3.3 Nominativo delle imprese e lavoratori autonomi	15
c - Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'att	16
5 - Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive	20
5.1 - Area del cantiere	20
5.1.1 - Analisi caratteristiche area di cantiere	20
5.1.2 - Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere	24
5.1.3 - Rischi che le lavorazioni del cantiere possono comportare per l'area circostante	26
5.2 - Organizzazione di cantiere	28
5.3 Evidenziazione rischi presenti nelle lavorazioni	33
6 - Le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni	40
e. 1 - Interferenze tra lavorazioni_1	40
6.2 Evidenziazione interferenze	40
f - Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	41
8 - Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento	42
g. 1 - Procedure gestionali e documenti di supporto_1	42
g. 2 - Programma riunioni di coordinamento	43
g. 3 - Schede di programmazione e controllo avanzamento lavori	44
g. 4 - Informazione - formazione subaffidatari	45
g. 5 - Oggetto: Assolvimento obblighi relativi all'Art. 97 del D.Lgs. 81/08	46
g. 6 - Affidamento e gestione macchine ed attrezzature	46
9 - Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione	47
i. 1 - Tipo di gestione per il servizio di pronto soccorso	47
i. 2 - Piano di emergenza in caso di incendio	48
2 - Piano di emergenza in caso di incendio	48

i. 3 - Estintori presenti in cantiere	49
i. 4 - Modalità di organizzazione	50
10 - Operazioni di lavoro	51
1 - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL MARCIAPIEDE	53
1.1 - Accantieramento e predisposizione cantiere	53
1.1.1 - Cartelli per cantieri stradali in lamiera sciolata	53
1.1.2 - Sistema di segnalazione luminosa mobile costituita da una coppia di semafori, forniti di carrelli per lo spostamento, completi di lanterne e relative centrali elettroniche, funzionanti a batteria collocate in contenitori stagni posizionati alla ba	54
1.1.3 - Delimitazione provvisoria per la protezione di zone di lavoro in cantieri stradali realizzata mediante barriere prefabbricate tipo new-jersey in calcestruzzo	55
1.1.4 - Allestimento di depositi di varia natura e genere	56
1.1.5 - Posa in opera di box servizi igienici	57
1.1.6 - Installazioni di macchine ed attrezzature di cantiere	58
1.2 - Taglio della pavimentazione in conglomerato bituminoso e scarifica.	59
1.3 - Demolizione aiuole, cordonate, pavimentazioni, recinzioni e manufatti in cls.	60
1.4 - Scarifica area e scavi a sezione ristretta.	61
1.5 - Esecuzione piani di posa con materiali ghiaiosi	63
1.6 - Fondazioni	64
1.6.1 - Realizzazione dei casseri	64
1.6.2 - Posa dei ferri d'armatura	66
1.6.3 - Getto conglomerato cementizio	67
1.6.4 - Disarmo	68
1.7 - Muretti di recinzione	70
1.7.1 - Realizzazione dei casseri	70
1.7.2 - Lavorazione ferro per conglomerato cementizio	71
1.7.3 - Getto conglomerato cementizio	73
1.7.4 - Disarmo	74
1.7.5 - Isolamenti e impermeabilizzazioni	76
1.8 - Scavi a sezione	77
1.9 - Posa dei tubi, dei pozzetti, chiusini	78
1.10 - Esecuzione impianto elettrico per allaccio pali illuminazione pubblica	79
1.11 - Posa delle cordonate e binderi	81
1.12 - Getto del magrone di sottofondo del marciapiede	82
1.13 - Posa paletti in ferro e rete plasticata	83
1.14 - Posa ringhiere, cancellate in ferro	84
1.15 - Pavimentazione marciapiede in conglomerato bituminoso	85
1.16 - Posa pali di sostegno per segnaletica	86

1.17 - Rimozione cantiere	87
1.17.1 - Rimozione della recinzione di cantiere, della segnaletica, dei baraccamenti.	87
11 - Cronoprogramma lavori	88
12 - Stima dei costi	88
m - Layout di cantiere	101
n - Documenti da produrre / tenere in cantiere	102
15 - Allegati e Documenti	102
15.1 - Generali	103
p - Data - firme - trasmissione	104
17 - Indice	106